

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2022-2025



**Istituto di Istruzione
Superiore**
I.I.S. ASSTEAS



Sede : Buccino

Sede Oliveto Citra

San Gregorio Magno

<https://www.iisassteas.it>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ASSTEAS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6722** del **15/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 154** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica dell'Istituto "Assteas" presenta caratteristiche culturali e socioeconomiche alquanto omogenee; gli studenti e le studentesse, infatti, provengono prevalentemente da paesi dell'Alto e Medio Sele, territorio in cui il senso di appartenenza alla comunità anche nelle giovani generazioni è molto radicato. Il numero degli alunni che hanno conseguito un punteggio finale nell'Esame di Stato del primo ciclo con una votazione uguale e/o superiore a 9 che si iscrivono al primo anno di un percorso liceale è superiore alla media provinciale e regionale. Nella scuola la presenza di allievi di cittadinanza non italiana è molto ridotta e circoscritta ad immigrati di seconda generazione. Le situazioni di disabilità certificate (5% della popolazione scolastica) sono adeguatamente prese in cura non solo dal personale specializzato (Docenti di sostegno e ATA) ma dall'intera comunità scolastica. Il contesto sociale abbastanza semplice favorisce, là dove si riescono a creare, dinamiche lineari.

Vincoli:

Il livello medio dell'indice ESCS rivela che, soprattutto negli ultimi anni, il background familiare mediano della maggior parte degli studenti della scuola è medio-basso. Lo svantaggio socio economico, più accentuato nell'Istituto tecnico, crea inevitabilmente differenze nella preparazione di base degli studenti per carenza di stimoli e di opportunità formative esterne alla scuola. La maggioranza degli alunni iscritti al primo anno dell'istituto tecnico ha conseguito un punteggio finale nell'Esame conclusivo del primo ciclo uguale a sei.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio in cui sono collocate le tre sedi dell'Istituto si caratterizza per la sua vocazione prevalentemente agricola. Negli ultimi anni il settore terziario ha fatto registrare significativi incrementi soprattutto per quanto concerne il turismo, grazie a un'azione costante di valorizzazione delle risorse storico-artistiche e paesaggistiche dei paesi del bacino di utenza. Nel territorio sono attive anche piccole zone industriali che si caratterizzano per la presenza di aziende particolarmente solide e produttive che collaborano con la scuola per realizzare attività di PCTO. Gli Enti Locali, le Associazioni culturali, giovanili e di volontariato operano in sinergia con la scuola per ampliare e migliorare l'offerta formativa offrendo supporto nella realizzazione di attività extracurricolari.



Vincoli:

La collocazione geografica delle tre sedi dislocate in tre diversi comuni, rispecchia l'elevato indice di dispersione geografica e socio-abitativa di tutto il comprensorio. La mancanza di un sistema di trasporti strutturato rende difficile il raggiungimento delle sedi scolastiche, soprattutto in orario pomeridiano, non permettendo una agevole organizzazione di attività oltre l'orario scolastico. La distanza dai grossi centri urbani, inoltre, pone la scuola in una situazione periferica che non favorisce il confronto culturale con contesti più ampi ed articolati. La recente esperienza pandemica ha amplificato il senso di isolamento soprattutto nei giovani studenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le strutture delle sedi dell'istituto, ubicate in tre comuni diversi, sono dotate delle necessarie misure di sicurezza e di supporto per il superamento delle barriere architettoniche. Le dimensioni delle aule e degli spazi comuni sono adeguate al numero degli studenti. I fondi erogati da progetti PON - FESR hanno permesso alla scuola di rinnovare la dotazione tecnologica e di potenziare i laboratori. Tutti i laboratori dell'istituto sono collegati ad internet e in più della metà di essi sono presenti lavagne interattive. Grazie ai finanziamenti del PON Digital Board (Avviso FESR 2021) in tutte le aule della scuola è presente una LIM o un Monitor touch-screen interattivo. L'accesso ad internet è stato migliorato grazie al potenziamento della infrastruttura di rete WIFI LAN WLAN con i fondi dell'Avviso FERS 2021 di Cablaggio. L'autofinanziamento da parte delle famiglie è incentrato su alcune attività progettuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche e sui viaggi d'istruzione. Le azioni per il recupero di eventuali situazioni di svantaggio culturale e/o socio-economico, sono progettate e realizzate principalmente grazie ai finanziamenti con fondi UE. Un'importante fonte di finanziamento cui attingere è data dalle risorse messe a disposizione dal DM 170 , relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR e a quanto previsto dal Piano Scuola 4.0.

Vincoli:

La fonte principale e quasi esclusiva di finanziamento è lo Stato; esigui, infatti, sono i contributi volontari delle famiglie e i finanziamenti provenienti da altri Enti. La qualità e la funzionalità' delle strutture scolastiche, nonostante gli interventi fatti, non possono ritenersi ancora del tutto adeguate. Setting d'aula ancora tradizionali e l'uso non ancora diffuso della tecnologia nelle classi non aiuta a promuovere ambienti di apprendimento innovativi e a riqualificare gli spazi della relazione educativa tra studente e docente e tra studenti. Gli alunni provengono da diversi comuni limitrofi e I trasporti limitano l'organizzazione di attività pomeridiana, Le tre sedi non sono facilmente raggiungibili a



causa di una carente e poco efficiente rete di trasporti pubblici. La mancanza di servizio pubblico grava sulle famiglie, con conseguente aumento della spesa per il trasporto in quanto bisogna ricorrere al micro trasporto privato. Tale difficoltà condiziona fortemente la scelta della scuola superiore da frequentare .

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La maggior parte del personale della scuola (Docenti e Ata) è titolare di un contratto a tempo indeterminato. La continuità di servizio nella scuola è garantita da un buon numero di docenti presenti nell'istituzione scolastica da più di cinque anni che assicurano esperienza professionale e curricula arricchenti l'offerta formativa. La presenza di docenti a tempo determinato rappresenta uno stimolo all'innovazione. Il personale di assistenza specialistica è una valida risorsa ai fini dell'inclusione scolastica in quanto realizza il miglioramento delle abilità personali e sociali che consentono una gestione autonoma dell'alunno con disabilità nella vita scolastica. Dal primo settembre 2022, dopo tre anni di reggenza, l'istituto ha nuovamente un dirigente titolare che può garantire continuità nell'azione.

Vincoli:

L'età media alquanto alta della maggior parte dei docenti rappresenta un ostacolo alla innovazione metodologica e all'uso delle ITC. Infatti, nonostante la pandemia abbia rappresentato una spinta al ricorso alla tecnologia, le competenze informatiche di molti docenti non sono ancora adeguate limitando , di fatto, la loro introduzione nella didattica. Le competenze linguistiche sono prevalentemente di livello base. Anche la formazione specifica sui temi dell'inclusione non risponde ai bisogni delle nuove emergenze educative speciali. La presenza di un elevato numero di docenti di sostegno a tempo determinato non garantisce continuità didattica e non permette una programmazione a lungo termine delle attività per l'inclusione rappresentando anche un fattore limitante all'acquisizione di una didattica inclusiva da parte dei docenti curricolari. La mancanza di un DS titolare negli ultimi anni ha determinato l'assenza di una vision e, quindi, di una mission che guidasse le azioni e le scelte.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ASSTEAS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS02700G
Indirizzo	VIA PASTENI SNC BUCCINO 84021 BUCCINO
Telefono	0828951244
Email	SAIS02700G@istruzione.it
Pec	sais02700g@pec.istruzione.it

Plessi

"ASSTEAS" - BUCCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS027012
Indirizzo	VIA PASTENI SNC BUCCINO 84021 BUCCINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	255



IPSIA OLIVETO CITRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI027028
Indirizzo	VIA PONTE OLIVETO - 84020 OLIVETO CITRA
Totale Alunni	7

ITIS SAN GREGORIO MAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF027014
Indirizzo	C/DA TEGLIA S.N.C SAN GREGORIO MAGNO 84020SAN GREGORIO MAGNO
Indirizzi di	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Totale Alunni 148

ITIS OLIVETO CITRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF027025
Indirizzo	LOCALITA PONTE OLIVETO OLIVETO CITRA 84020 OLIVETO CITRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ENERGIA• MECCANICA E MECCATRONICA



Totale Alunni

129

Approfondimento

L'IIS Assteas nasce nel 2003 dall'unione del Liceo di Buccino con l'Istituto tecnico di S. Gregorio Magno, già sede staccata dell'Istituto E. Mattei di Eboli, e con l'Istituto tecnico-professionale di Oliveto Citra, già sede staccata dell'Istituto E. Ferrari di Battipaglia.

Il nome Assteas viene dato originariamente al Liceo di Buccino da uno studioso locale di antichità grecoromane di fama internazionale, Prof. Marcello Gigante, per ricordare un famoso artista dell'antica Paestum, operante anche nel territorio dell'Alto Sele Tanagro, il pittore ceramografo Assteas.

L'IIS Assteas nasce con un forte legame alle antichissime tradizioni culturali del nostro territorio e con la volontà di offrire ai nostri giovani un'offerta formativa completa e all'avanguardia, dall'istruzione liceale a quella tecnica.

La caratteristica comune ai diversi indirizzi è la qualità dell'offerta formativa, confermata anche dal successo che gli studenti dell'IIS Assteas conseguono nel campo degli studi universitari, delle libere professioni e dell'impresa.

Il Valore che accomuna tutti i docenti dell'Assteas è la cura educativa per il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti che si iscrivono alla nostra scuola. L'obiettivo fondamentale è che ogni diplomato della nostra scuola sia in grado autonomamente di progettare il suo presente e il suo futuro di studio e di lavoro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	23



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adotta nello specifico le priorità, gli obiettivi e i traguardi messi in evidenza dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80), ed è elaborato secondo l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione emanato dal Dirigente Scolastico. Le scelte strategiche sono finalizzate a promuovere lo sviluppo globale dell'intera comunità scolastica anche attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e potenziamento dei saperi e delle competenze.**

Il percorso mira a potenziare le competenze di base di tutti gli studenti ponendo particolare attenzione alle situazioni di fragilità o a rischio fragilità. Funzionali al raggiungimento di tale traguardo sono: l'individuazione di docenti tutor, l'elaborazione di progetti formativi individuali (PFI), il ricorso a metodologie e strategie di cooperative learning, di individualizzazione e personalizzazione, avvalendosi anche delle TIC e innovando gli ambienti di apprendimento. La personalizzazione riguarderà anche la valorizzazione dei talenti attraverso percorsi mirati che possano esaltarli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione di interventi di didattica personalizzata anche con il ricorso alle TIC.

Progettazione di percorsi per accrescere la motivazione, l'autostima e potenziare il metodo di studio.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica

Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione del setting d'aula e la realizzazione di laboratori che preparino alle professioni del futuro

○ Inclusione e differenziazione



Realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento nelle discipline di base con metodologie didattiche innovative.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di unità di apprendimento comuni e di prove parallele, condivisione di buone pratiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti nell'uso del digitale e nella innovazione metodologica

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento dei saperi e delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Consigli di classe e docenti responsabili di specifici progetti di recupero o di potenziamento delle competenze di base.
Risultati attesi	Recupero/riduzione delle fragilità nelle competenze di base.



Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e tecniche.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di un team per la prevenzione delle fragilità e la progettazione di percorsi individualizzati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Team di docenti e figure di sistema.

Risultati attesi

Progettazione di interventi/azioni per ridurre la fragilità favorendo, quindi, il successo formativo e monitoraggio continuo.

Attività prevista nel percorso: Integrazione tra scuola ed extrascuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti, figure di sistema.
Risultati attesi	Consolidamento delle relazioni tra scuola, famiglia e territorio. Costituzione di reti per la costruzione del curriculum di scuola e la diffusione di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

● Percorso n° 2: Innovazione degli ambienti di apprendimento.

La creazione di ambienti di apprendimento innovativi, motivanti ed inclusivi è il presupposto per garantire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse. Alla base di un valido processo di trasformazione dell'apprendimento va innanzitutto ripensato lo spazio aula, ristrutturato in modo flessibile anche attraverso il potenziamento delle risorse digitali, trasformato in un laboratorio attivo di ricerca in cui i più moderni device tecnologici si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing. L'apprendimento cooperativo, tra pari, basato sul fare, produce un clima inclusivo di lavoro e di apprendimento, nel quale frequenti interazioni generano consapevolezza e favoriscono lo sviluppo delle capacità cognitive. Fondamentale per un apprendimento consapevole risulta l'impiego di metodologie didattiche e valutative basate sull'attivazione dell'allievo. Una metodologia didattica innovativa è la Flipped Classroom che prevede l'inversione delle due attività classiche della scuola: la fase di "diffusione" dei contenuti, condotta tradizionalmente attraverso la lezione frontale, viene svolta fuori dall'aula, grazie alle tecnologie digitali, mentre lo svolgimento dei "compiti per casa" si sposta a scuola, dove può essere effettuato in un contesto collaborativo progettato e monitorato dall'insegnante. Rilevante per una scuola aperta al cambiamento è la pratica di una didattica laboratoriale che ponga l'esperienza alla base dell'apprendimento anche attraverso l'allestimento di laboratori che preparino alle professioni del futuro

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione di interventi di didattica personalizzata anche con il ricorso alle TIC.

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere l'innovazione didattica

Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione del setting d'aula e la realizzazione di laboratori che preparino alle professioni del futuro

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento nelle discipline di base con metodologie didattiche innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzazione di laboratori in cui attivare azioni che orientino verso le professioni del futuro

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti nell'uso del digitale e nella innovazione metodologica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituire reti con scuole, enti e associazioni del territorio per la condivisione di strategie e azioni per il conseguimento del successo formativo di ciascun allievo.



Attività prevista nel percorso: Realizzazione aule e laboratori del futuro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Staff di progetto /Docenti
Risultati attesi	Trasformazione degli spazi scolastici in spazi innovativi

Attività prevista nel percorso: Formazione continua dei docenti sull'innovazione metodologica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale/ Team digitale



Risultati attesi

Passaggio della maggioranza dei docenti dall'uso di una didattica tradizionale ad una didattica innovativa che sappia utilizzare le risorse tecnologiche in maniera sistematica e non episodica nella didattica quotidiana. Incremento della capacità di progettare e realizzare attività didattiche tramite risorse tecnologiche finalizzate al miglioramento degli apprendimenti degli studenti e all'inclusione. Ricorso a modelli di valutazione adeguati alle metodologie didattiche innovative.

● **Percorso n° 3: Alleanze educative tra scuola, territorio e famiglie: “ Innovazione ed Educazione per la crescita e lo sviluppo**

La scuola con i suoi spazi è un punto di riferimento nella comunità, ma non può contare solo sulle sue forze per riuscire a farsi garante di appartenenza, coesione e relazioni significative. La costruzione di una comunità educante con il coinvolgimento del territorio è il pilastro su cui poggiarsi per prevenire la dispersione, ridurre gli svantaggi e promuovere la formazione della persona, valorizzando il ruolo delle famiglie e di tutti gli attori del territorio. Lavorare in sinergia con il territorio e fare rete per arricchire il percorso formativo di ciascuno e favorire la motivazione ad apprendere. L'integrazione tra scuola ed extra scuola è realizzabile attraverso: l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo; l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata; l'utilizzo degli spazi del territorio (giardini, musei, strutture delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione di interventi di didattica personalizzata anche con il ricorso alle TIC.

Progettazione di percorsi per accrescere la motivazione, l'autostima e potenziare il metodo di studio.

○



Ambiente di apprendimento

Promuovere l'innovazione didattica

Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione del setting d'aula e la realizzazione di laboratori che preparino alle professioni del futuro

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento nelle discipline di base con metodologie didattiche innovative.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzazione di laboratori in cui attivare azioni che orientino verso le professioni del futuro

Elaborazione di un percorso comune con la scuola secondaria di primo grado che individui i talenti di ciascun allievo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti nell'uso del digitale e nella innovazione metodologica



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituire reti con scuole, enti e associazioni del territorio per la condivisione di strategie e azioni per il conseguimento del successo formativo di ciascun allievo.

Promuovere la partecipazione delle famiglie anche attraverso l'attivazione di progetti/azioni specifiche che le supporti nella gestione rapporto genitori-figli

Attività prevista nel percorso: Stipulare accordi di rete e convenzioni con enti, associazioni operanti sul territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutor interno e docenti di classe.
Risultati attesi	Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle scelte educative e formative Costruzione di un sistema sinergico scuola-territorio Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra



genitori e insegnanti anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione attiva alle scelte educative. Rafforzare le competenze trasversali e migliorare complessivamente le prestazioni scolastiche attraverso la partecipazione ad attività sportive, artistiche capaci di motivare e rafforzare il pensiero critico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo di innovazione strategica mira a coniugare la specificità degli indirizzi di ciascuna sede con una serie di valori guida e di priorità comuni a tutto l'IISS Assteas, quali la diffusione di metodologie didattiche innovative, la costruzione di ambienti di apprendimento motivanti ed inclusivi, l'implementazione della dotazione tecnologica, la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, il consolidamento del rapporto tra scuola, famiglia, territorio, Università e mondo del lavoro, la diffusione e condivisione di buone pratiche, la creazione di laboratori per il Futuro.

L'Istituto Assteas punta all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento al fine di favorire la diffusione di strategie didattiche differenziate e inclusive, anche attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Le attività predisposte sono destinate al recupero dello svantaggio formativo, al potenziamento dei saperi e delle competenze, all'orientamento/riorientamento dei percorsi di apprendimento. Consapevole della necessità di innovare la didattica, per essere rispondente ai bisogni degli alunni, la scuola ha aderito al Movimento di Avanguardie Educative adottando l'idea della "flipped classroom", per rendere gli alunni protagonisti del loro processo di apprendimento e dello "spazio di apprendimento flessibile", utilizzando il digitale come strumento multimodale. La riprogettazione dello spazio di apprendimento e l'innovazione metodologica sono la risposta del nostro Istituto per costruire "l'abito su misura di ciascun alunno".

Le Avanguardie Educative sono un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola passando da un modello prettamente trasmissivo, non più adeguato a rispondere alle sfide della società della conoscenza, a un modello che favorisce l'innovazione partendo dalla realizzazione di un ambiente di apprendimento centrato sulla costruzione della conoscenza e che assegna agli studenti un ruolo attivo.



L'istituto "Assteas" condivide l'idea di innovazione della scuola che cambia il modello didattico tradizionale basato sulla lezione frontale per essere più adatta alla società della conoscenza e in grado di rispondere meglio alle esigenze delle nuove generazioni di studenti. La lezione frontale è ormai anacronistica e va integrata, se non a volte sostituita, con delle modalità innovative e attive. Il docente contemporaneo ideale è quello che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari. Il docente, in questo modo, diventa il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guida lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente. Per cambiare il modello trasmissivo del fare scuola, l'Istituto ha adottato due idee del Movimento di Avanguardie educative:

Flipped Classroom

Spazio flessibile

Le due idee adottate sono in totale sinergia: l'idea Flipped Classroom prevede un totale "ribaltamento" delle modalità di utilizzo degli spazi. L'aula non è più lo spazio della lezione frontale, ma di attività collaborative e di confronto, e a casa non ci si dedica ai compiti ma si fruisce la lezione grazie a video e contenuti multimediali. L'insegnamento con queste metodologie didattiche rende il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto "Assteas" ha adottato due idee del movimento di Avanguardie Educative in sinergia, Spazi flessibili e Flipped Classroom, che prevedono un totale "ribaltamento" delle modalità di utilizzo degli spazi. Con "La classe capovolta" ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe. L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione



dei due momenti classici, lezione e studio individuale. L'aula non è più lo spazio della lezione frontale, ma di attività collaborative e di confronto, e a casa non ci si dedica ai compiti ma si fruisce la lezione grazie a video e contenuti multimediali. L'insegnamento con queste metodologie didattiche rende il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione. In classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. Con questa metodologia si cerca di attivare negli studenti l'interesse, la curiosità, il desiderio di conoscenza di uno specifico argomento. Questo passaggio è fondamentale perché non c'è apprendimento significativo senza coinvolgimento cognitivo ed emotivo degli allievi. Per l'insegnante si tratta di problematizzare un tema, di trasporre i contenuti disciplinari da una forma espositiva, dimostrativa e risolutiva ad una dubitativa, ipotetica, il più possibile ancorata alla realtà, e lasciare agli studenti il compito di ideare e proporre una soluzione. In questa modalità gli studenti sono chiamati a mettere in atto le strategie cognitive e le procedure di indagine proprie della disciplina oggetto dell'attività di apprendimento. Si sollecitano negli studenti quei processi di pensiero che sono alla base della costruzione delle conoscenze, esercitando il loro spirito critico, insegnando a fare domande appropriate, a formulare ipotesi attendibili, a escogitare metodi per verificare supposizioni. Il docente nel ruolo di tutor che assiste ogni alunno somministra un compito autentico (chiamato anche "di realtà") oppure un compito creativo in modo tale da consentire la divisione del lavoro in una logica di squadra. La fase finale della rielaborazione e della valutazione rientrano in un processo collettivo di riflessione e confronto su quanto appreso e condotto dal docente attraverso il coinvolgimento di tutta la classe.

La rete come spazio

Nei nuovi contesti offerti dalla realtà virtuale e immersiva la pratica didattica si arricchirà delle Didattiche di Realtà Virtuale, Aumentata e nel Metaverso. Se definiamo lo spazio di apprendimento come l'ambiente in cui far lezione, esso è un luogo fisico o virtuale organizzato intenzionalmente dal docente affinché i propri studenti sperimentino attività per l'acquisizione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti. Il concetto di spazio viene ridisegnato e lo spazio virtuale diventa uno spazio che amplia quello reale consentendo il superamento di barriere fisiche o mentali, divenendo un luogo di apprendimento significativo in cui attuare una didattica individualizzata e personalizzata, il cooperative learning, il tinkering, le discipline STEAM. In questo



ambiente virtuale di apprendimento, si possono, infatti, realizzare compiti autentici, creando e interagendo con oggetti, personaggi e scene virtuali.

Per gli studenti i mondi virtuali rappresentano sicuramente ambienti di apprendimento informali, nei quali è possibile potenziare competenze e abilità trasversali fruibili in ambiti diversi, sviluppare la propria creatività costruendo modelli didattici in 3D, progettare e realizzare 3D Quest, Storytelling, Escape Room, condividere i propri lavori, collaborare e scambiare esperienze a distanza. Gli alunni/avatar accedono ad uno spazio attrezzato per pratiche operative di matematica, arte, storia, tecnologia, scienze e coding.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Assteas, convinto che non possa esserci apprendimento senza benessere psicofisico e conscio che lo spazio in cui si vive abbia un ruolo determinante sul ben-essere dello studente nell' ambiente di lavoro e di apprendimento, intende partire dal ripensare e riprogettare gli spazi per puntare all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento al fine di favorire la diffusione di strategie didattiche personalizzate e inclusive.

Riprogettazione degli spazi comuni : una differente idea di edificio scolastico, in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità dei suoi spazi comuni abitabili dalla comunità per vivere momenti informali e non; Condivisione e cooperazione valorizzando le connessioni tra gli spazi interni all'edificio scolastico (classi, corridoi laboratori) come luoghi da mettere in rete tra di loro per svolgere attività di studio e ricerca dinamiche, in stretto rapporto con la vita.



Rivisitazione del concetto di classe per DEAULIZZAZIONE e trasformazione delle aule in "laboratori di apprendimento".

Le nuove esigenze didattiche, dunque, richiedono spazi di diverse dimensioni, capaci di accogliere gruppi occupati nella ricerca, nello studio individuale e in altre attività. Emerge, quindi, la necessità di una scelta di "setting d'aula" finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche che vengono svolte. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'aula scolastica un "laboratorio di apprendimento". Pertanto, è necessaria una concezione dello spazio differente dal modello di organizzazione didattica rimasto spesso ancorato alla centralità della lezione frontale. Vengono ripensati i layout delle aule e di tutti gli spazi dell'istituto.

In particolare, in base ai fondi disponibili, saranno riorganizzate tutte le aule in modo che diventino "laboratori di apprendimento"

Ambienti fisici di apprendimento innovativi

LIVELLO BASE

Riprogettazione dei layout delle aule, monitor interattivi, tablet o smartphone per gli studenti con connessione *wifi*, piattaforme *cloud*, accesso ai mondi tramite il desktop del computer (SecondLife, OpenSim, Minecraft, edMondo)

LIVELLO INTERMEDIO

Arredi mobili e modulari, flessibilità di configurazione, monitor interattivi, tablet o smartphone per gli studenti con connessione *wifi*, piattaforme *cloud*, accesso ai mondi tramite il desktop del computer (SecondLife, OpenSim, Minecraft, edMondo)

LIVELLO AVANZATO

Arredi trasformabili e 'a scomparsa', spazi articolati per zone di apprendimento, tecnologie immersive (es. visori che integrano ologrammi nell'ambiente fisico dell'aula, visori che immergono la persona nell'ambiente virtuale), tecnologie per la realtà aumentata, più



superfici di proiezione, possibilità di fruire a distanza tutte le attività didattiche, piena connettività alla rete.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. COSTRUZIONE DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO

Costruzione di una comunità educante attraverso patti educativi territoriali ed una progettualità pluriennale con il coinvolgimento del territorio (Enti comunali, forum dei giovani, associazioni.....)

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, in particolare attivazione di un programma di supporto alla genitorialità consapevole.

2. PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

- Attivazione di uno sportello di ascolto
- Monitoraggio dei percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono.

3. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI PER STUDENTESSE E STUDENTI PIÙ FRAGILI attraverso

corsi di recupero anche valorizzando i docenti delle classi di concorso potenziate con particolare attenzione all'acquisizione di un metodo di studio efficace e all'utilizzo del cooperative learning e del mondo virtuale

personalizzazione dei percorsi, elaborazione di PFI, presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità da parte di docenti tutor

4. CONTINUITA' NELLE FASI DI TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO

orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado: opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi; spazi fisici riconoscibili; tutoring/mentoring personalizzati.

5. Attività laboratoriali extrascolastiche:

- attività per la tutela dell'ambiente e del territorio e riqualificazione del territorio e degli spazi scolastici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- attività musicali ,di ballo ecc
- attività teatrali con allestimento spettacoli
- attività per la realizzazione di prodotti multimediali (cinema, tv, radio, fotografia, ecc.)
- attività artistiche (pittura, ceramica, ecc.)
- attività per promuovere competenze informatiche e telematiche (Coding, STEAM, stampa 3D, ecc.)
- attività di produzione linguistica e comunicativa (lingue straniere, giornalismo, scrittura creativa, ecc.)



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto in tutte le sue attività riconosce e valorizza la centralità della persona, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, innalzando la qualità complessiva del processo di istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e prendendosi cura delle fragilità. Essa fornisce a ciascuno studente adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il successo formativo attraverso la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future; è fondata sull'esigenza di sviluppare e consolidare negli studenti, e in tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica, le competenze di cittadinanza attiva e democratica, nel rispetto delle regole della legalità, per formare un senso di identità e appartenenza alla comunità aperta all'ascolto e all'inclusione. La progettualità formativa è finalizzata prioritariamente al miglioramento degli esiti, al potenziamento delle competenze di base, nonché all'acquisizione di un habitus metodologico consolidato, spendibile in contesti formativi e lavorativi diversi, attraverso iniziative e progetti specificamente orientati a questo fine, che si avvalgono di significative attività laboratoriali e di collaborazione anche con organismi esterni. La scuola promuove il potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze logico- matematiche, scientifiche e tecniche. In accordo con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali, sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna ed il servizio agli utenti. Per diffondere e mettere a sistema nuovi approcci metodologici ed incrementare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti e degli studenti, oltre all'utilizzo degli strumenti tecnologici ormai entrati nella didattica quotidiana, sono attuati progetti e attività specifiche per il potenziamento delle metodologie didattiche innovative, delle competenze digitali e della pratica laboratoriale. Il nostro istituto è tra le scuole individuate tramite Avviso Pubblico promosso dal Ministero dell'istruzione, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2020-2021 il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle



esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo Scientifico/opzione Scienze Applicate, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Ples

Codice

IPSIA OLIVETO

SARI02702

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Ples

Codice

"ASSTEAS" -

SAPS02701

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **LINGUISTICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● **SCIENZE UMANE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Ples	Codice
ITIS SAN GREGORIO	SATF02701
ITIS OLIVETO	SATF02702



Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ENERGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la



tutela
dell'ambiente.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai



processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore



Curricolo di Istituto

"ASSTEAS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.

La formulazione del curricolo di scuola in tutti gli indirizzi dell'Istituto ASSTEAS, parte dalla convinzione della centralità del processo di apprendimento dell'alunno nell'itinerario formativo.

Nell'articolazione del corso di studi si ritiene necessario salvaguardare due principi:

1. il principio della continuità tra il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno che preveda scelte di programmazione ordinate logicamente in una linea di progressione che eviti sbalzi improvvisi come pure ripetizioni inutili, nella consapevolezza dell'interazione dei vari momenti per la realizzazione delle finalità generali di tipo formativo e degli obiettivi didattici specifici;
2. il principio della specificità dei bienni e del quinto anno, in considerazione delle diverse fasi dello sviluppo psicologico degli studenti e del fatto che il primo biennio di scuola superiore è obbligatorio.

Il primo biennio dovrà garantire il consolidamento ed il completamento delle conoscenze di base, per cui l'insegnamento darà notevole spazio al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e logico-espressive. Per il primo biennio, si sottolinea l'importanza di accompagnare il momento teorico-riflessivo con un momento pratico-operativo, favorendo l'esperienza laboratoriale; questa attività, oltre a rispettare le caratteristiche psicologiche degli adolescenti che "imparano facendo", recepisce l'ottica delle prove Invalsi che gli allievi dovranno sostenere al termine del biennio.



Nel secondo biennio e nel quinto anno ruolo privilegiato spetterà all'acquisizione dei contenuti disciplinari propri di ciascun indirizzo, all'approccio consapevole allo studio, all'apertura al mondo del lavoro e della produttività, recependo anche in questo caso l'ottica delle prove Invalsi da svolgersi al termine del quinto anno (Italiano/Matematica/Inglese Listening e Inglese Reading).

Il curricolo verticale di scuola è costruito in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con l'istruzione post secondaria e terziaria attraverso la realizzazione di attività progettuali che incentivano la diffusione della didattica laboratoriale, e la partecipazione ad iniziative organizzate a livello universitario in collaborazione con dipartimenti di UNISA e l'adesione al PLS (Piano Lauree Scientifiche).

Il raccordo con il mondo del lavoro si esplicita nella progettazione delle attività di PCTO (ex Asl) che stabiliscono solide alleanze educative con il territorio e la comunità produttiva. Il curricolo elaborato per i diversi ambiti disciplinari concorre allo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per l'acquisizione dei saperi essenziali e per favorire l'apprendimento permanente lungo tutto il corso della vita.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si esplicita anche nella realizzazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica introdotto dalla L. 92 del 20 agosto 2019 e nell'attuazione di progetti e nella partecipazione a concorsi, finalizzati alla conoscenza e alla diffusione dei valori e dei principi della Costituzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, per rispondere ai**



propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti politici

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

La Legge 92/2019, infatti, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile; compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: • Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali, comprendendone il coinvolgimento in termini di responsabilità personale, per**



l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe come indicato nell’Allegato A al D.M. 35/2020.

I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.**



Riconoscere le caratteristiche formali e le finalità di un testo regolativo risulta necessario per poter rafforzare nei giovani studenti il valore del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Saper analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità è presupposto fondamentale per promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **Esercitare le modalità di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e**



sociali, rispettando le norme di un uso consapevole della rete e compiendo scelte coerenti con gli obiettivi sanciti dall'Agenda 2030.

- Gli eventi sociali, economici e politici, nonché i profondi cambiamenti climatici, che negli ultimi anni hanno interessato le nostre comunità, hanno condizionato l'impianto delle relazioni umane per cui si ritiene necessario diffondere tra le nuove generazioni l'importanza del rapporto tra singolo e comunità nel rispetto del dettato della norma giuridica. Le tematiche di maggiore interesse sono quelle relative ai flussi migratori, all'accoglienza, alla solidarietà, all'accettazione dell'altro visto come possibilità di arricchimento e non limite. Fondamentale è anche l'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, praticato con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri.**

Partecipare in modo propositivo alla vita civica vuol dire essere cittadini responsabili delle proprie azioni e scelte, consapevoli delle ripercussioni sulla vita altrui. Obiettivo fondamentale del processo di educazione alla cittadinanza attiva è sviluppare negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, per far conoscere e comprendere l'importanza di combattere ogni forma di ingiustizia e di illegalità, a partire dal posto in cui si vive per poi superare ogni forma di confine ed affermare il valore assoluto della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati nella I Parte della Costituzione, la cultura della salute e il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale**

Si reputa necessario diffondere, nei giovani studenti, la consapevolezza che il diritto al lavoro e quello alla salute sono elementi fondanti della Costituzione italiana. Gli articoli dedicati a queste questioni si snodano attorno a tre concetti principali: la dignità, la libertà, l'uguaglianza. Sono questi riferimenti strutturali della Costituzione stessa e diventano i riferimenti nel pensare al lavoro. L'obiettivo di garantire una buona salute rappresenta un fattore determinante per la qualità della vita e il benessere delle collettività. La salute è il bene più prezioso per l'individuo: determina infatti lo sviluppo dell'uomo in tutte le sue fasi, dal benessere psico-fisico all'accesso ai percorsi di istruzione e formazione professionale. Le persone in buona salute sono infatti in grado di imparare, lavorare e sostenere se stessi e le loro famiglie. Come altri obiettivi dell'Agenda 2030, anche questo presenta forti interconnessioni con aspetti socio-



economici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia dell'arte

○ **Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso atteggiamenti critici e consapevoli , diffondere la cultura della solidarietà e della legalità e interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera**



rispettosa di sé e degli altri

La cittadinanza è sempre stata, nella storia, un paradigma essenziale di accesso ai diritti, di riconoscimento e di inclusione sociale. Ancora oggi è uno spartiacque tra chi è "in" e chi è "out" rispetto alla sfera dei diritti civili, sociali e politici. Nel nostro tempo occorre guardare il mondo assumendo lo sguardo dell'altro, in particolare di coloro che vivono in condizioni di povertà e di sofferenza. La cittadinanza globale presuppone infatti che ogni persona abbia una pluralità di identità e una molteplicità di appartenenze (familiare, sociale, religiosa, etnica, professionale...). Di conseguenza è necessario far comprendere agli allievi che il cittadino globale è colui che può esercitare i suoi diritti/doveri come persona che abita il mondo e che si assume la responsabilità di preparare un mondo vivibile per le generazioni future. Un valore essenziale della cittadinanza globale è la partecipazione alla vita democratica. Per questo un cittadino globale deve essere allo stesso tempo consapevole e attivo, competente e responsabile, solidale e inclusivo. In tal senso egli si impegna ad affrontare tutti i macro-problemi globali: dallo sviluppo sostenibile alla pace, dall'ambiente alle migrazioni. L'educazione alla cittadinanza globale permette ai discenti di sviluppare una conoscenza delle strutture di governance mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali, nazionali e locali ; di riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità; di sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; di applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, le tecnologie informatiche, la conoscenza dei media, il pensiero critico, la capacità di soluzione dei problemi e la capacità di mediazione; di essere costruttori di pace, attenti ai bisogni dell'altro e rispettosi dell'unicità di ogni essere vivente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienza degli alimenti
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Sistemi e automazione
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33	Più di 33
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di scuola è costruito in raccordo con le scuole secondarie di primo



grado del territorio e con l'istruzione post secondaria e terziaria attraverso la realizzazione di attività progettuali che incentivano la diffusione della didattica laboratoriale, e la partecipazione ad iniziative organizzate a livello universitario in collaborazione con dipartimenti di UNISA e l'adesione al PLS (Piano Lauree Scientifiche). Il raccordo con il mondo del lavoro si esplicita nella progettazione delle attività di PCTO che stabiliscono solide alleanze educative con il territorio e la comunità produttiva.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo elaborato per i diversi ambiti disciplinari concorre allo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per l'acquisizione dei saperi essenziali e per favorire l'apprendimento permanente lungo tutto il corso della vita.

Allegato:

[Link curricolo discipline.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: "ASSTEAS" - BUCCINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.



Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA OLIVETO CITRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: ITIS SAN GREGORIO MAGNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: ITIS OLIVETO CITRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Che impresa ragazzi - Pcto Classi IV - Liceo Scientifico/opzione Scienze applicate

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine. Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali. Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati. "Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo, che include un vero e proprio piano triennale.

Obiettivi del percorso :

Potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità auto imprenditoriale;

Far acquisire competenze di gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario; favorire un primo approccio con il mondo del lavoro;

Far apprendere una metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa (business model canvas).

Oltre alle competenze tecniche correlate all'ambito economico, finanziario e imprenditoriale il percorso sviluppa anche numerose competenze trasversali



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività, verranno valutate le competenze trasversali e di imprenditorialità acquisite, in accordo con gli obiettivi definiti nelle Linee Guida fornite dal MIUR e nel Sillabo, dedicato in modo specifico all'Educazione all'Imprenditorialità.

● **“STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA” - Pcto Classi III - Liceo Scientifico/opzione Scienze applicate/Scienze umane**

Il Progetto, svolto come ordinario percorso di PCTO, sarà sviluppato all'interno di specifiche strutture e ambiti disciplinari interni alla Scuola.

L'oggetto del Progetto consiste nell'attività di scrittura creativa:

- stesura di un capitolo di un racconto su proposta del coordinatore BIMED.



- uso di tecnologie avanzate ed innovative informatiche e multimediali con laboratori di sviluppo delle stesse;
- acquisizione di specifiche competenze in ambito di scrittura creativa

Obiettivi

Saper lavorare in gruppo, migliorare le capacità relazionali, espressive, decisionali e comunicative;

Saper scrivere storie per intrattenere il lettore e suscitare emozioni;

Saper individuare l'idea centrale in testi già scritti;

Saper scrivere in uno spazio limitato in modo pertinente, necessario e stilisticamente apprezzabile;

Avvalersi di figure retoriche;

Esporre con linguaggio appropriato le informazioni e i dati dell'attività di studio, utilizzando anche strumenti informatici,

Suddividere in sequenze il testo e ad ogni sequenza attribuire un titolo;

Cogliere il messaggio implicito;

Capacità di collegare i testi con valutazione motivata e opportuni collegamenti interdisciplinari, saper produrre un testo narrativo da inserire nel volume della collana Staffetta di scrittura creativa BIMED 2022/2023

Il progetto sarà realizzato in Didattica Integrata attraverso Piattaforma MEET di Google predisposta dell'IIS Assteas sia per la parte teorica sia per quella pratica.

Risultati d'impatto:

- Allargare e qualificare l'offerta formativa (come specificato nel PTOF di Istituto);
- Offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze;
- Qualificare la programmazione scolastica;
- Rinforzare i moduli di orientamento-formazione in aula con momenti di alternanza in strutture esterne;
- Realizzare un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile;
- Aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata;



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Biologia con curvatura biomedica. Percorso di Pcto classi III /IV Liceo Scientifico/opzione Scienze applicate**

Il progetto di potenziamento ed orientamento di "Biologia con curvatura biomedica" prevede lo svolgimento di 10 ore tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in modalità PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

● **Un'Italia che aiuta: CRI Progetto SALUTE "Tutela e protezione della salute e della vita" Liceo Linguistico classi IV e V**

L'associazione della Croce Rossa Italiana pianifica ed implementa attività volte a proteggere e promuovere la salute, intesa come stato di completo benessere fisico e mentale e nel rispetto delle diversità tra ogni persona e nei diversi contesti di vita. In particolare, la CRI promuove l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone attraverso l'informazione e la formazione delle persone riguardo gli stili di vita sani e le pratiche di primo soccorso, al fine di



diffondere la cultura della prevenzione e di favorire la riduzione delle vulnerabilità individuali e comunitarie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esercitazioni pratiche.

● **Un'Italia che aiuta: CRI- Progetto SOCIALE " Supporto ed inclusione sociale" - Liceo Linguistico classi IV e V**

Per permettere a tutte le persone di vivere la loro vita in uno stato di completo benessere, L'associazione della Croce Rossa Italiana realizza attività volte alla promozione dello sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti. Attraverso il



suo intervento, la Croce Rossa Italiana contribuisce alla costruzione di comunità più forti e inclusive, realizzando attività rivolte a chi si trova ai margini della società, in particolare persone migranti, diversamente abili, non autosufficienti, indigenti, con dipendenze patologiche, anziani, vittime di bullismo, senza dimora, ospedalizzate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esercitazioni pratiche

- **“Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza. Formazione al Futuro. Percorso formativo rivolto a tutte le classi III della scuola.**
-



Sulla base delle disposizioni di Legge in materia di formazione sulla sicurezza per i lavoratori (Legge 98/2013, Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011 e D.Lgs 81/2008) si propone, un ciclo di formazione da somministrare agli allievi dell'Istituto delle classi terze in PCTO.

I programmi saranno contestualizzati all'indirizzo di studi scelto. Obiettivo del laboratorio sarà la creazione di una mentalità sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modo da sensibilizzare i futuri lavoratori alla riduzione degli incidenti. Le conoscenze teoriche e pratiche che si intendono sottoporre agli studenti coinvolti vanno dalla conoscenza della attuale normativa per la sicurezza dei luoghi di lavoro e la prevenzione dai rischi, alla corretta tecnica di valutazione dei rischi.

Il ciclo formativo previsto porterà ognuno degli iscritti al conseguimento della Certificazione della Formazione Generale (4h) e della Formazione Specifica (8h). Per gli studenti CAT saranno erogate ulteriori 4 ore (formazione alto rischio) per dare la possibilità agli studenti di essere ammessi nei cantieri. Di tale formazione sarà formalizzato un registro delle attività a dimostrazione della partecipazione e dei programmi attuati durante le ore di corso, da formatori abilitati ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'esperienza ogni alunno verrà valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. L'attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, rilasciato al singolo studente, costituisce un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

● PROGETTO ORIENTAlife, OrientiAMO IL FUTURO - percorso di orientamento rivolto a tutte le classi V della scuola

Nell'ambito del Progetto ORIENTAlife, l'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale, presentano OrientiAMO IL FUTURO II EDIZIONE, un ciclo di seminari destinati agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania. I seminari hanno lo scopo di avvicinare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società del mondo del lavoro. Tutti i seminari, rivolti alle classi quinte, si svolgeranno online in orario curricolare. Gli studenti e le studentesse si collegheranno dalle proprie aule. I link di collegamento saranno inviati alla email del Docente Referente e alla email dell'Istituzione scolastica almeno 2 giorni prima di ciascun seminario. Previsti VISITING opzionali in presenza presso i Dipartimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I seminari hanno lo scopo di avvicinare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle Scienze e dalla Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Al termine dell'esperienza ogni alunno verrà valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

● **Transizione scuola Lavoro - ORIENTAlife didattica orientativa/orientamento Classi IV e V ITIS meccanica, Meccatronica ed Energia Oliveto**

Questo progetto elabora una proposta formativa integrata ed offre agli studenti una modalità nuova e motivante che assicuri, oltre alle conoscenze funzionali al curriculum, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si delineano, quindi, come una nuova modalità di studio da inserire nel sistema educativo, che consente di attuare un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per arrivare insieme (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide e spendibili.

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oltre ad innalzare il livello di apprendimento, potrebbe contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi e ricadute del progetto



Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;
8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto

La didattica privilegia l'uso di strumenti informatici, dei metodi di analisi e della rappresentazione, visualizzazione e interpretazione della realtà in contesti esperienziali.

Durante il percorso di PCTO, sono effettuate a gruppi di alunni attività laboratoriali organizzati da ANPAL Servizi. Il percorso di PCTO verrà effettuato utilizzando le nuove tecnologie informatiche. In particolare

- Descrizione dell'esperienza di PCTO in Word ed Excel
- Ricerche ed approfondimento di argomenti attinenti all'attività
- l'utilizzo di Internet per ricerche, produzione di materiale.



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti: Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale)
Verifiche disciplinari e formative Materiale prodotto (multimediale, testi, ...)
Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite

● **IDEE IN AZIONE Progetto PCTO ORIENTAlife didattica orientativa/orientamento IIS ASSTEAS Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia classi III e IV**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

JA- ITALIA

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale e informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale in stretta sinergia tra contesto scolastico e lavorativo. Nello specifico, si offrirà agli studenti un'esperienza



che li aiuterà a conoscere sé stessi, a imparare alcuni meccanismi lavorativi, a migliorare le proprie capacità di problem solving, a sviluppare un pensiero critico, l'autonomia, la responsabilità, l'imprenditorialità e l'etica del lavoro. La declinazione delle competenze sarà oggetto di condivisione prima da parte del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e poi nei singoli Consigli di Classe (CDC) in seguito alla rilevazione dei bisogni del mercato del lavoro.

La didattica privilegia l'uso di strumenti informatici, dei metodi di analisi e della rappresentazione,

visualizzazione e interpretazione della realtà in contesti esperienziali

Durante il percorso di PCTO, sono effettuate a gruppi di alunni attività laboratoriali organizzati da ANPAL Servizi.

Il percorso di PCTO verrà effettuato utilizzando le nuove tecnologie informatiche. In particolare

- Descrizione dell'esperienza di PCTO in Word ed Excel
- Ricerche ed approfondimento di argomenti attinenti all'attività
- l'utilizzo di Internet per ricerche, produzione di materiale

Attività previste

Orientamento - Uscite sul territorio - Stage/tirocini - lavoro cooperativo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



· Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto PCTO ORIENTAlife didattica orientativa/orientamento - ORIZZONTI - classi V sez. A e B Liceo Buccino

ORIZZONTI, realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si inserisce nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Il progetto è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO.

Obiettivi specifici:

- facilitare l'individuazione, da parte delle/gli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale;
- favorire la maturazione di propensioni e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico;
- effettuare una diagnosi preliminare sulle conoscenze delle/degli studenti per facilitare l'accesso al percorso di studio di interesse;
- promuovere la partecipazione delle/gli studenti alle diverse attività di orientamento e consolidamento delle conoscenze offerte dall'Ateneo (Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- **ORIENTAlife didattica orientativa/orientamento**
LABORATORIO DI TEATRO - CLASSI III A / B CLASSE IV A ITIS
Informatica S. Gregorio Magno
-

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

FONDAZIONE CAMPANIA FESTIVAL

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare



competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale e informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale in stretta sinergia tra contesto scolastico e lavorativo. Nello specifico, si offrirà agli studenti un'esperienza che li aiuterà a conoscere sE stessi, a imparare alcuni meccanismi lavorativi, a migliorare le proprie capacità di problem solving, a sviluppare un pensiero critico, l'autonomia, la responsabilità, l'imprenditorialità e l'etica del lavoro. La declinazione delle competenze sarà oggetto di condivisione prima da parte del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e poi nei singoli Consigli di Classe (CDC) in seguito alla rilevazione dei bisogni del mercato del lavoro.

La didattica privilegia l'uso di strumenti informatici, dei metodi di analisi e della rappresentazione, visualizzazione e interpretazione della realtà in contesti esperienziali.

Durante il percorso di PCTO, sono effettuate a gruppi di alunni attività laboratoriali consistenti, nello specifico,

nelle seguenti:

Creazione di pagina facebook per la promozione del territorio.

Creazione di un logo per il brand di riferimento.

Creazione di un sito dedicato alla promozione delle risorse del territorio di riferimento.

Il percorso di PCTO verrà effettuato utilizzando le nuove tecnologie informatiche, in particolare:

- Descrizione dell'esperienza di PCTO in Word ed Excel
- Ricerche ed approfondimento di argomenti attinenti all'attività
- L'utilizzo di Internet per ricerche, produzione di materiale.

Attività previste

Orientamento - Seminari - Lavoro cooperativo



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Strumenti: Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale)

Verifiche disciplinari e formative Materiale prodotto (multimediale, testi, ...)

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite

● **ORIENTAlife didattica orientativa/orientamento TAKE IT EASY IL FUTURO NELLE TUE MANI - classi III e IV ITIS Meccanica, Meccatronica ed Energia Oliveto Citra**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

INAIL

Il progetto, rivolto agli studenti degli istituti secondari di secondo grado, ha lo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ai temi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Attraverso un percorso informativo-didattico di tipo dinamico, suddiviso in due fasi, i



ragazzi vengono coinvolti direttamente in una formazione “a cascata” nei confronti dei compagni più giovani. Il percorso formativo, che si conclude nel quinto anno con una giornata-evento durante la quale sono premiati gli studenti che hanno coinvolto nel modo più efficace i loro discenti, si compone di slide, dispense, esercitazioni e quaderni di lavoro. Sono stati realizzati, inoltre, un vademecum e un video tutorial di supporto ai materiali didattici.

Il format nazionale prevede i seguenti moduli:

- valutazione dei rischi, dispositivi di protezione individuale, dispositivi di protezione collettiva
- ergonomia
- videoterminali e Internet
- il rischio chimico
- il rischio biologico
- il rischio fisico
- il rischio nei laboratori

La didattica privilegia l'uso di strumenti informatici, dei metodi di analisi e della rappresentazione,

visualizzazione e interpretazione della realtà in contesti esperienziali.

Durante il percorso di PCTO, sono effettuate a gruppi di alunni attività laboratoriali organizzati da ANPAL Servizi.

Il percorso di PCTO verrà effettuato utilizzando le nuove tecnologie informatiche. In particolare



- Descrizione dell'esperienza di PCTO in Word ed Excel
- Ricerche ed approfondimento di argomenti attinenti all'attività
- l'utilizzo di Internet per ricerche, produzione di materiale

Attività previste

Orientamento - Incontri online

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Strumenti: Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale)

Verifiche disciplinari e formative Materiale prodotto (multimediale, testi, ...)

Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PASS PET – Level B 1 (Quadro Comune Europeo per le Competenze Linguistiche)

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è indubbiamente quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'educazione linguistica, l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. Da anni la nostra scuola attua il potenziamento della lingua inglese che permette di accedere alle certificazioni internazionali. Il PET è un esame Cambridge di livello intermedio inferiore rivolto a chi sta studiando l'inglese e vuole certificarne le competenze. Esso rappresenta il secondo gradino della gamma principale degli esami Cambridge, i quali valutano l'abilità che ciascuno possiede nell'inglese generale, dal livello principiante al livello avanzato. Il superamento del Livello 2 indica che lo studente ha ormai sviluppato abilità linguistiche tali da sapersi gestire in situazioni ampiamente prevedibili della vita sociale e lavorativa in un contesto che si esprima in inglese. Il progetto nasce da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni nell'ambito dell'apprendimento della lingua inglese. L'uso della lingua inglese, nel lavoro e negli studi universitari, richiede competenze più approfondite di quelle che un normale percorso scolastico può offrire nell'ambito della programmazione curricolare. Qualora non sussistessero le condizioni per l'espletamento del corso in presenza si chiederà all'esperto esterno individuato se è disponibile a svolgere il corso online su una piattaforma da lui scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche finalizzate al superamento dell'esame PET - Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Destinata

Classi aperte
verticali

Risorse

Estern



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● PASS FCE – Level B 2 (Quadro Comune Europeo per le Competenze Linguistiche)

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è indubbiamente quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'educazione linguistica, l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. La nostra scuola da anni attua quindi un'offerta integrativa per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese che permette di accedere al conseguimento di una certificazione delle competenze internazionale. Il FCE (First Certificate in English) è un esame Cambridge di livello intermedio alto rivolto a chi sta studiando l'inglese e vuole certificarne le competenze. Esso rappresenta il terzo gradino della gamma principale degli esami Cambridge, i quali valutano l'abilità che ciascuno possiede nell'inglese generale, dal livello principiante al livello avanzato. Il superamento del Livello 3 indica che lo studente ha ormai sviluppato abilità linguistiche tali da poter lavorare e studiare in un contesto di lingua inglese e affrontare tranquillamente viaggi in paesi anglofoni, anche se possono sorgere delle difficoltà in situazioni non familiari o quando è richiesto l'uso del linguaggio tecnico. Il progetto nasce da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni nell'ambito dell'apprendimento della lingua inglese, l'uso della lingua inglese, nel lavoro e negli studi universitari, richiede competenze più approfondite di quelle che un normale percorso scolastico può offrire nell'ambito della programmazione curricolare. Qualora non sussistessero le condizioni per l'espletamento del corso in presenza si chiederà all'esperto esterno individuato se è disponibile a svolgere il corso online su una piattaforma da lui scelta.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche finalizzate al superamento dell'esame FCE - Livello B2 del



Quadro Comune Europeo di riferimento

Destinata	Classi aperte verticali
Risorse	Estern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE TRINITY

Il “ Progetto di potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale del Trinity College London”, Ente Britannico accreditato presso il Ministero della Pubblica Istruzione per la certificazione di competenza linguistica, si propone di fornire un importante strumento di apprendimento e potenziamento della lingua inglese agli alunni dell’istituto e al territorio in cui tale istituto si trova ad operare. Il progetto si pone l’obiettivo di potenziare l’uso comunicativo della lingua inglese e, al contempo, di offrire la possibilità di conseguire la certificazione internazionale accreditata presso il MIUR, rilasciata dal Trinity College di Londra, orientando gli studenti verso competenze sempre crescenti secondo livelli prestabiliti (livelli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12). Tali certificazioni non hanno scadenza e sono riconosciute sia in Italia che all’estero. In caso di lockdown, chiusura della scuola o esigenze di carattere particolare legate all'emergenza Covid, le lezioni si terranno online sulla piattaforma Google classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze in Lingua inglese.

Destinata	Altr
Risorse	Estern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● **Approfondimento di Matematica e Fisica per le classi quinte**

Il corso si propone di migliorare le competenze degli allievi nell'affrontare la risoluzione della nuova seconda prova dell'esame di stato. La finalità, oltre a migliorare le capacità logiche, matematiche, scientifiche sarà quella di ottenere una maggiore consapevolezza e sicurezza nell'affrontare la prova. Nel corso di incontri frontali o partecipati si procederà allo svolgimento guidato di alcuni temi d'esame di Matematica e Fisica proposti dal Miur e dalle case editrici con particolare attenzione a:

- analisi delle strategie risolutive e individuazione delle criticità
- potenziamento della capacità di organizzazione temporale del lavoro
- orientamento all'utilizzo efficiente dei contenuti curricolari in modo strumentale alla prova d'esame

Sarà sottolineata la stretta interdisciplinarietà delle discipline matematica e fisica oggetto della seconda prova dell'esame di stato mettendo in evidenza le connessioni e i collegamenti tra i contenuti disciplinari curricolari, utili non solo allo svolgimento della seconda prova ma anche per affrontare al meglio il colloquio orale. Le metodologie utilizzate saranno: lezioni frontali e/o



partecipate, cooperative learning, problem solving e risoluzione di precedenti prove d'esame e simulazioni varie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche, miglioramento degli esiti sia in termini di risultati scolastici che di risultati nelle prove standardizzate.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● CERTAMEN GREGORIANUM

Il Progetto si inserisce a pieno titolo tra le iniziative che mirano a promuovere la cultura dell'eccellenza, a migliorare gli standard di profitto, a potenziare la didattica delle competenze, ad approfondire e stimolare lo studio di testi classici e non di uso scolastico. In una realtà monopolizzata dalla non-o pseudo-comunicazione virtuale, sempre maggiore è il richiamo e il bisogno a saper ricreare un mondo interiore e immaginario, che, attraverso le emozioni, porti ad una riflessione consapevole e matura, facendo crescere i ragazzi. Il progetto è rivolto agli studenti del Secondo Biennio e Quinto Anno del Liceo Scientifico, Scienze applicate e Linguistico. Al fine di rendere proficui e significativi gli incontri pomeridiani il numero massimo di



partecipanti ammessi è di 20 allievi. In un momento di scarsa considerazione per la classicità, occorre ricordare che la mediazione linguistica contribuisce a sviluppare le capacità logiche, è un'esperienza di problem solving che rafforza le capacità comunicative dello studente, rendendolo preciso e rigoroso nell'esprimere con acutezza argomentativa e con ricchezza lessicale il proprio pensiero, qualunque percorso di vita decida di scegliere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze relative alle strategie della mediazione linguistica e alle teorie della traduzione letteraria Funzionalizzazione delle abilità esegetiche applicate ai testi d'autore Sviluppo delle competenze linguistico comunicative e testuali Sviluppo delle capacità critiche, di valutazione e di autovalutazione, promozione di una cultura dell'eccellenza, attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli studenti più dotati nella transcodifica, la cui motivazione può crescere grazie allo spirito di emulazione sollecitato dalla competizione e attraverso la gratificazione derivante dal riconoscimento del merito. Coltivare, attraverso libri di uso non scolastico, l'immaginazione, la capacità di rappresentare il mondo reale e le emozioni, costruendo una propria personalità e un bagaglio culturale Miglioramento delle competenze interpretative Fronteggiare l'omologazione derivante dall'abuso di mezzi elettronici e social-network attraverso l'esercizio della concentrazione e della riflessione Saper condividere emozioni e riflessioni in un gruppo.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● ICDL

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto e alle persone esterne interessate e si propone di diffondere il sistema di certificazione ICDL che indica il raggiungimento di conoscenze informatiche di livello avanzato riconosciute internazionalmente, ossia quelle indicate nel Syllabus dell'ICDL. Il progetto si occupa sia della formazione sia degli esami di certificazione. L'obiettivo è quello di elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica, accrescere la produttività nell'uso del computer, garantire che gli allievi comprendano come il computer possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento, fornire un certificato che conferisca maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e di crescita professionale. Moduli dell'ECDL Advanced: □ Word Processing • Spreadsheets • Database • Presentation Alla fine dell'intervento didattico il corsista sarà nelle condizioni, a seconda del modulo scelto, di: - creare documenti con strutture e formattazioni complesse e conoscere gli strumenti di Word per il lavoro di gruppo e per la gestione dei documenti aziendali; - utilizzare funzioni di calcolo avanzate, creare diagrammi e grafici, effettuare interrogazioni e collegamenti sui dati; - creare presentazioni con layout complesse, utilizzare effetti multimediali e perfezionare le presentazioni con strumenti di grafica; - progettare e creare database, organizzare i dati, estrarli, predisporre operazioni automatizzate sui dati e generare report di dettaglio e riepilogativi. La metodologia utilizzata sarà: Lezioni frontali, esercitazioni e simulazioni in laboratorio con un PC per ogni utente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento competenze informatiche.



Destinata

Altr

Risorse

Estern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● COLLOQUI FIORENTINI

Il progetto si propone di valorizzare le eccellenze e di consolidare le competenze linguistiche degli studenti del secondo biennio e del quinto anno. E' finalizzato all'acquisizione e al potenziamento delle conoscenze degli autori e dei testi, dell'abilità di lettura, di interpretazione e contestualizzazione delle opere di autori della letteratura italiana soprattutto del Novecento. Offre agli studenti una concreta occasione per esercitare, incrementare, ampliare le competenze di scrittura e le connesse abilità cognitive e linguistico testuali, con attenzione particolare alla scrittura come rielaborazione testuale, al superamento della concezione esclusivamente lineare della testualità e all'utilizzo dei supporti digitali, ai contesti e ai temi propri della comunicazione contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche attraverso la lettura di testi letterari. Acquisizione e



potenziamento delle conoscenze degli autori e dei testi, dell'abilità di lettura, di interpretazione e contestualizzazione delle opere di autori della letteratura italiana del Novecento.

Potenziamento delle capacità critiche e interpretative nell'analisi dei testi letterari.

Potenziamento delle capacità di scrittura. Valorizzazione del lavoro di gruppo attraverso il confronto e il dibattito. Formazione dello studente come soggetto attivo attraverso l'incontro con l'autore. Favorire l'incontro degli allievi con i grandi autori della letteratura italiana.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto lettura: LeggiAmo

Una delle scommesse culturali oggi più impegnative consiste nel riproporre in maniera persuasiva, alle nuove generazioni, la pratica della lettura, ossia della ricezione verbale del mondo: è infatti attraverso questa via che si impara a costruire modelli di realtà più articolati, a cogliere le complesse strutture dell'esistente, ad analizzare e ad interpretare l'esperienza con intelligenza e partecipazione; ed è sempre per tale via che l'immaginazione viene sollecitata a dilatare il vissuto, a elaborare altri spazi e tempi, colmando il non detto, scoprendo nessi nascosti tra le cose o arricchendole di nuove dimensioni di significato. Il progetto, finalizzato alla giornata Matematica e realtà/ Linguaggi e realtà (giornate di orientamento in ingresso) e della Festa del libro e della rosa, si propone di promuovere la lettura come abilità strumentale primaria e trasversale a più discipline, aiutando gli alunni a ritrovare spazi di creatività e di critica costruttiva. Attraverso varie iniziative ci si propone soprattutto di far nascere il piacere della lettura non attraverso l'imposizione, ma fornendo stimoli e occasioni piacevoli di confronto con i libri. Il Progetto non mira solo ad incentivare la LETTURA nei nostri studenti ma si prefigge un'altra finalità importante per i ragazzi che è la SCRITTURA, facendo emergere la consapevolezza di potenzialità creative latenti. Nuclei disciplinari prevalenti: Acquisizione dell'interesse per la lettura Acquisizione delle tecniche di lettura denotazione e connotazione Significato e significante Perfezionamento delle competenze linguistiche-espressive



Perfezionamento delle capacità critiche e sviluppo di senso personale di giudizio Metodologie: Lettura di gruppo, gruppi di lettura, lettura libera, lettura guidata, ascolto, scrittura testo teatrale, produzioni di testi spontanei. La scomposizione e la riaggregazione da operare sui concetti di lettura collettiva e individuale in parte, ma non completamente, sovrapponibili a quelli di lettura ad alta voce e a lettura silenziosa. Incontro virtuale con l'autore, lettura pubblica, lettura individuale, rappresentazione teatrale, incontri con esperti, attività di laboratorio, traduzioni, brain storming, role play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche Sviluppo dell'abilità di lettura e della comprensione ed interpretazione di testi di vario tipo Produzione di testi di vario tipo, anche multimediali, in relazione ai differenti scopi comunicativi Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Saper lavorare in gruppo: acquisire o migliorare le capacità relazionali, espressive, decisionali e comunicative Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, la lettura di un'opera letteraria e non solo Esporre con linguaggio appropriato le informazioni e i dati dell'attività di studio utilizzando anche strumenti informatici Cogliere il messaggio implicito Saper commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti interdisciplinari.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● **Scopriamo il laboratorio meccanico-termico. Attività di formazione professionale per classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado e per le classi prime dell'ITIS Meccanica Meccatronica e Energia**

Il progetto si propone di far scoprire agli studenti delle classi prime il laboratorio meccanico - termico dell'ITIS di Oliveto Citra nonché far acquisire le giuste competenze, perché le attività di laboratorio facilitano la personalizzazione del processo di apprendimento, che consente agli stessi di apprendere il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare". Scopo del progetto è anche quello di orientare gli studenti che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado verso una scuola che pone l'attività laboratoriale al centro del suo percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere sistemica la pratica laboratoriale nella didattica per ridurre le fragilità nelle discipline dell'area di indirizzo e migliorare gli esiti.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● “L’ABC delle attività laboratoriali” - Attività di formazione professionale per le classi prime dell’ITIS Meccanica Meccatronica ed Energia

Lo scopo del progetto è di far acquisire agli studenti le giuste competenze, perché le attività di laboratorio facilitano la personalizzazione del processo di apprendimento , che consente agli stessi di apprendere il " sapere" attraverso il "fare", dando forza all' idea che la scuola è il posto in cui si " impara ad imparare .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere sistemica la pratica laboratoriale nella didattica per ridurre le fragilità delle discipline dell'area di indirizzo e migliorare gli esiti.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● **Lavorazioni meccaniche e termiche - Attività di formazione professionale per le classi seconde dell'ITIS Meccanica Meccatronica ed Energia**

Lo scopo del progetto è far acquisire agli studenti le competenze di base necessarie per affrontare le esercitazioni meccaniche e termiche del triennio. Le attività di laboratorio, inoltre, facilitano la personalizzazione del processo di apprendimento, che consente agli stessi di apprendere il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui " si impara ad imparare" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere sistemica la pratica laboratoriale nella didattica per ridurre le fragilità nelle discipline dell'area di indirizzo e migliorare gli esiti.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● CORSI ROBOTICA FIRST LEGO LEAGUE

Il corso offre agli studenti la possibilità di prepararsi per partecipare alla competizione di robotica FIRST LEGO LEAGUE utilizzando il kit Lego Mindstorm NXT / EV3. E' destinato agli studenti delle classi prime e seconde. Argomenti del corso: Le regole del FLL, lo spirito della competizione. La formazione del team e il ruolo dell'allenatore. Programmazione NXT Mindstorm con linguaggio NXT-G. Progettazione, costruzione, simulazione, messa a punto e osservazione. Gli studenti verranno invitati a ideare, progettare, costruire e programmare il loro robot per lo svolgimento delle missioni previste dalla FLL. Ogni squadra potrà essere formata soltanto da 10 studenti. Ogni gruppo dovrà costruire e programmare un robot in grado di compiere le missioni previste. Verrà approfondito l'utilizzo dei sensori e dei motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper ideare, progettare, costruire e programmare un robot per lo svolgimento delle missioni previste dalla FLL.

Destinata

Classi aperte



Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Liceo Scientifico - Percorso nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Il nostro istituto è tra le scuole individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal Ministero dell'istruzione, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2020-2021 il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze della scuola, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in modalità PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento). Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web



(www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso. Una Cabina di Regia nazionale, eserciterà la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuterà sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche. Acquisizione delle conoscenze necessarie per affrontare percorsi universitari indirizzo sanitario.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● L'ambiente e la flora tipica del territorio

Il progetto è rivolto agli alunni del biennio e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di tutto il plesso di San Gregorio Magno. Saranno utilizzati gli spazi verdi dell'Istituto sui quali verrà realizzato un piccolo orto botanico con piante cartellate utili come laboratorio di botanica open space. Il progetto mira ad ottenere un coinvolgimento attivo e partecipato di docenti, alunni e famiglie, sul tema della tutela degli ecosistemi forestali/delle praterie collinari e



montane. La sfera comunicativa di questo progetto si propone di far diventare la Scuola un veicolo privilegiato per inviare messaggi positivi al tessuto sociale in cui essa è inserita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze scientifiche di base. Essere in grado di porsi domande nell'osservazione dei fenomeni naturali e non Essere in grado di riflettere sulle modifiche che l'uomo ha apportato all'ambiente nel corso dei secoli; Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente, promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse; • Sensibilizzare alunni e famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio; • Educare l'intera comunità all'utilizzo di un corretto stile alimentare; Conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti; Riconoscimento delle piante e loro classificazione anche attraverso la realizzazione di un erbario cartaceo e multimediale; Educazione al consumo consapevole dei prodotti, per acquisire la consapevolezza dei diritti in quanto consumatori.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● **Corso base di Robotica**



Il progetto si inquadra nell'ambito dell'Azione #15 del PNSD: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Percorso: il making, la robotica educativa, l'internet delle cose. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, si articolerà in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Nel gruppo classe saranno svolte lezioni teoriche: a) della robotica di base, b) dell'architettura hardware di un microcontrollore, c) dei linguaggi di programmazione dei microcontrollori e lezioni pratiche di programmazione dei microcontrollori con cablaggio su breadboard. Il corso terminerà con la realizzazione di semplici circuiti per il pilotaggio e funzionamento di diodi led.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'allievo dovrà essere in grado di: rispettare gli impegni presi; saper partecipare ad un dibattito; avere senso di responsabilità; saper valutare l'aspetto economico dei problemi; saper lavorare in gruppo; saper utilizzare le conoscenze in situazioni nuove; saper interpretare testi e manuali tecnici; partecipare alla gestione, alla manutenzione, al collaudo di sistemi; redigere e comprendere manuali d'uso.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● **Corso di Robotica intermedio**

Il progetto si inquadra nell'ambito dell'Azione #15 del PNSD: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Percorso: il making, la robotica educativa, l'internet delle cose. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte, si articolerà in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Saranno svolte lezioni teoriche e pratiche su: a) Ambiente di programmazione Arduino; b) Fisica e utilizzo dei principali sensori ed attuatori; c) linguaggio di programmazione Arduino. Il corso terminerà con la realizzazione di uno o più prototipi di robot su ruote.

Risultati attesi

L'allievo dovrà essere in grado di: rispettare gli impegni presi; saper partecipare ad un dibattito; avere senso di responsabilità; saper valutare l'aspetto economico dei problemi; saper lavorare in gruppo; saper utilizzare le conoscenze in situazioni nuove; saper interpretare testi e manuali tecnici; partecipare alla gestione, alla manutenzione, al collaudo di sistemi; redigere e comprendere manuali d'uso.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Istruzione domiciliare**

L'attività progettuale è rivolta a garantire il diritto allo studio a studenti impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute per un periodo di almeno 30 giorni. Figure



professionali coinvolte: docenti del Consiglio di classe Ore di attività previste: due ore settimanali per disciplina Attività didattiche: lezioni in videoconferenza in orario extra curriculare sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) Metodologie educative: didattica modulare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

Destinata

Altr

Risorse

Intern

● **Certificazione lingua francese DELF**

Preparazione dell'Esame DELF A2 e B1 del "Commo European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa per il conseguimento della certificazione dell'Istituto Grenoble di Napoli.

Risultati attesi

Potenziamento competenze di indirizzo

Destinata

Classi aperte



Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Piano per la valorizzazione delle eccellenze : Campionati di ITALIANO

Le Olimpiadi di Italiano sono gare individuali in lingua italiana che si svolgono in più fasi selettive e che sono rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti secondari di secondo grado. Si propongono di : - incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e competenze; - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; - promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinata

Classi aperte



Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto in collaborazione con la fondazione Gaeta: Carlo Levi, Pasolini e le culture popolari tra letteratura e stem.

Il progetto vuole approfondire il rapporto tra l'attività di due tra i maggiori intellettuali del Novecento italiano e le aree marginali al potente sviluppo capitalistico ed industriale. Gli studenti delle classi quinte saranno coinvolti attraverso un'azione di comunicazione specifica mirante a sollecitare e stimolare le azioni di didattica nell'ambito del programma di istruzione con il coinvolgimento degli insegnanti applicando le dinamiche del Design Thinking e attraverso il supporto del modello educativo MLTV; gli studenti cercheranno tracce di scienza all'interno della letteratura di Carlo Levi e Pier Paolo Pasolini, facendo ipotesi, trovando evidenze e modellizzando la realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e delle conoscenze letterarie. Sviluppo del



pensiero critico.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

● Piano per la valorizzazione delle eccellenze: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi hanno lo scopo di mettere a confronto tra loro studenti di diverse scuole, gareggiando con lealtà, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Sono rivolti agli studenti delle classi prime, seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dello studio della matematica. Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **Campionati di Fisica**

I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. La competizione favorisce lo sviluppo del pensiero critico, permette di confrontarsi con gli altri e di sviluppare l'attitudine a confrontarsi con gli altri e a problematizzare le situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-matematiche.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



● Piano per la valorizzazione delle eccellenze: Olimpiadi di Matematica.

Il progetto si propone di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze logico-matematiche. Divulgare la matematica e selezionare i ragazzi che compongono le squadre italiane alle olimpiadi internazionali di matematica.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto olimpiadi di informatica a squadra (OIS)

L'obiettivo primario delle OIS è quello di stimolare nei giovani l'interesse per la risoluzione di



problemi complessi con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione. Sono coinvolti nell'attività gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper lavorare in squadra. Potenziare le competenze informatiche

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto di Informatica individuale (OII)

L'obiettivo primario delle OII è quello di stimolare nei giovani l'interesse per la risoluzione di problemi complessi con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione. Sono coinvolti nell'attività gli studenti delle classi seconde, terze, quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Matematica & Realtà**

Il progetto proposto, vuole sviluppare le competenze matematiche degli allievi intese come capacità di utilizzare le conoscenze matematiche per analizzare e risolvere situazioni problematiche reali vicine al vissuto degli allievi, attraverso la creazione e l'interpretazione di semplici "modelli matematici" (grafici, numerici, simbolici, ecc.) da gestire attraverso strumenti tecnologici adeguati. Questa proposta formativa mira a creare negli allievi un atteggiamento positivo verso la disciplina, a modificare le relazioni alunni-alunni e alunni-docente, a trasformare la classe in laboratorio matematico, a liberare gli allievi dai problemi di calcolo a favore di processi logici e di astrazione, ad avvicinare gli studenti alle interazioni tra la matematica e la vita quotidiana, anche in vista della seconda prova dell'esame di stato sempre più imperniata su problemi di realtà. Tutte le attività tendono altresì a sviluppare, negli allievi, capacità di cooperazione e collaborazione per migliorare le capacità di apprendimento attivo e creativo attraverso le proposte formative e i materiali prodotti nell'ambito del progetto nazionale "Matematica & Realtà", promosso e coordinato dai proff. Brandi e Salvadori dell'Università di Perugia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo del livello di competenze raggiunto attraverso le attività previste dal progetto "Matematica & Realtà" al fine di avere una possibilità di verifica esterna istituzionalmente qualificata quale il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Perugia.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STRETT ART

Il progetto "Street Art" promuove l'arte muraria come strumento di riqualificazione urbana ed inclusione sociale, puntando sulla capacità di coinvolgere tutti i ragazzi, in particolare quelli poco motivati allo studio, per riqualificare aree depresse ed abbandonate e ridurre eventuali episodi di emarginazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Partecipazione attiva e consapevole degli studenti alle attività proposte. Interazione con la cittadinanza e riscontro positivo circa il lavoro svolto dagli studenti.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Approfondimento

L'attività proposta oltre a testare e potenziare le capacità artistiche degli studenti, intende educare i giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni. Vuole, inoltre, essere un'occasione di crescita e di esperienza cooperativa che favorisca il benessere scolastico degli alunni , in particolare di quelli che vivono



disagio sociale e che potrebbero essere a rischio dispersione scolastica implicita.

● **MUSIK WORK**

L'attività si propone di favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali in modo da far acquisire agli studenti abilità nell'uso di uno strumento musicale. La musica, dunque, diviene centro di aggregazione sociale e culturale per aiutare la scuola a combattere il disagio minorile e la dispersione implicita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.



Risultati attesi

Socializzazione degli studenti e acquisizione di competenze di base nella pratica musicale.

Destinata	Classi aperte
Risorse	Estern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Teatro all'Assteas: Ifigenia

Il progetto intende far partecipare l'Istituto "Assteas" al Festival dei Giovani organizzato ogni anno a Siracusa e Palazzolo Acreide dalla Fondazione INDA, Istituto Nazionale Dramma Antico. La manifestazione è rivolta a istituti di vario tipo, comprese le scuole secondarie italiane e straniere, e consiste in una rassegna di spettacoli, preparati dagli enti partecipanti, ispirati al teatro classico latino o greco. Le attività del progetto sono finalizzate alla rappresentazione della tragedia *Ifigenia in Aulide* di Euripide, adattata rispetto all'originale. Ciò potrà essere realizzato attraverso la formazione di un gruppo teatrale, costituito dagli studenti della scuola, in particolare degli indirizzi liceali. Le attività di preparazione consisteranno nella memorizzazione del copione, nelle prove dello spettacolo, nella scelta delle musiche e nell'allestimento della scenografia. Le finalità delle attività previste sono numerose: 1) prevenire la dispersione scolastica, offrire cioè agli allievi meno motivati nel lavoro curricolare occasioni alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico; 2) offrire agli studenti occasioni per socializzare; 3) abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi; 4) rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti; 5) rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli; delle proprie potenzialità creative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo



il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate

Risultati attesi

Recupero della socialità, acquisizione di un metodo di lavoro cooperativo; acquisizione di tecniche di rappresentazione scenica.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

● Laboratorio teatrale scolastico contro la dispersione

Il progetto intende offrire agli studenti occasioni per socializzare ed essere responsabili nel saper assumere incarichi e compiti organizzativi servendosi dell'educazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate

Risultati attesi

Recupero delle fragilità linguistiche ed espressive.

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Modellazione Meccanica e Simulazione Strutturale** **(classi III -IV -V) Meccanica**

Il progetto è finalizzato all'acquisizione da parte dei ragazzi di competenze specifiche di modellazione meccanica tridimensionale e di simulazione strutturale 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di indirizzo.

Destinata

Classi aperte



Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● **Salvaguardia del territorio ed eredità culturale: L'acqua le sue forme nella valle del Sele - Tanagro**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che per migliorare l'ambiente , e quindi anche la nostra salute e necessario che tutti siano consapevoli della sua importanza. Attraverso diverse attività è possibile imparare comportamenti utili alla tutela dell'ambiente e alla conoscenza del proprio territorio. Il progetto, pertanto, risponde alla necessità di avvicinare i ragazzi allo studio dell'ambiente allo scopo di conoscere, capire, trasmettere valori alle generazioni future attraverso l'analisi di: elementi che compongono l'ambiente (componenti) leggi a cui rispondono gli elementi dell'ambiente relazioni tra gli elementi dell'ambiente (fenomeni naturali geologici, ecosistemi e catene alimentari)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico del territorio di appartenenza.

Destinata

Altr

Risorse

Intern

● **Modellazione grafica bidimensionale (classi prime)**

Meccanica

Acquisire le competenze specifiche di modellazione bidimensionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Consolidare le competenze di indirizzo

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● Progetto per la lotta alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo

Gli interventi educativi e didattici mirano a prevenire la dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare gli alunni a svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle loro possibilità, a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza tra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra offerta formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate



Risultati attesi

Riduzione dei debiti formativi nelle discipline coinvolte.

Destinata	Gruppi classe Classi aperte
Risorse	Intern

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza Sotto azioni 10.1.1A Moduli: Sport e salute 1; Sport e salute 2; Teatrando; Adesso si balla 1 Sotto azioni 10.2.2A Moduli : English everywhere; Robot e dintorni; Matematica e realtà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Innalzare i livelli di socialità e accoglienza

Destinata

Classi aperte



Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Progetto di Recupero delle Abilità di Base “... per non lasciare indietro nessuno”**

Il presente progetto nasce dall'osservazione, analisi e discussione dei risultati ottenuti dagli alunni frequentanti l' ITIS San Gregorio Magno, durante il primo periodo del corrente anno scolastico: i docenti hanno evidenziato la presenza, in alcune classi, di alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico; per essi sono state disegnate una serie di azioni, nella consapevolezza che una “scuola di qualità” debba lavorare affinché la differenza, in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali, non si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione. Un Progetto, dunque, che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Azione 1 : recupero delle abilità di base Lingua Italiana Azione 2 : recupero delle abilità di base Matematica Azione 3: recupero delle abilità di base Lingua Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

P. 2 - Migliorare nel triennio i risultati nelle prove INVALSI, nello specifico riducendo il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Compensare le fragilità rilevate

Risultati attesi

Riduzione del numero degli studenti fragili o a rischio fragilità.

Destinata

Classi aperte



Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ceramica Assteas

Buccino ha una storia antica, portata alla ribalta nel 1980 quando, a seguito dei crolli provocati dal sisma, sotto l'abitato, è emersa la città romana di Volcei. È venuta così alla luce una straordinaria serie di reperti, in particolare manufatti ceramici risalenti a diverse epoche e di straordinario valore artistico. Di quanto antica fosse la produzione ceramica in quest'area è testimoniato dal rinvenimento del famoso vaso firmato dal pittore pestano del IV secolo a.c. Assteas. Da qui nasce l'esigenza di attuare un progetto, "Ceramica Assteas", che mira a favorire e promuovere l'interesse verso questo antico e affascinante lavoro, molto importante per la nostra cultura e tradizione che abbiamo il dovere di preservare. Considerando l'operatività manuale come una risorsa per tutti gli alunni ed in particolare i ragazzi con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica e considerando la necessità di promuovere un'educazione al rispetto del patrimonio culturale del proprio territorio, la nostra scuola ha pensato di creare un laboratorio di ceramica. Il Progetto ha come OBIETTIVI: • Riconsiderare, rivalutare e rinsaldare il rapporto con la natura e il territorio; • Ricercare attraverso documenti e testimonianza, la produzione e le decorazioni più utilizzate dai vasai del passato; • Favorire la coesione e la collaborazione all'interno del gruppo; • Sviluppare l'attenzione e la riflessione attraverso un'attività ludico-creativa; • Conseguire un graduale ed efficace passaggio dalla manipolazione all'astrazione; • Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali individuando e potenziando le attitudini; • Acquisire le diverse tecniche di lavorazione; • Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico); • Acquisire competenze esperibili ai fini dell'organizzazione di attività tese ad avvicinare i giovani all'ambiente culturale, sportivo ed artistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Co.noscere il proprio territorio e valorizzare il patrimonio artistico- culturale

Destinata

Classi aperte

Risorse

Intern



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Progetto didattico sperimentale **Studente-atleta di alto livello**

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo



Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Conciliare il percorso scolastico e quello sportivo degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche favorendo il successo scolastico

Destinata	Altr
Risorse	Intern

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **Campionati studenteschi**

Avviamento alla pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità e di un sano spirito di competizione.

Destinata

Altr

Risorse

Intern

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Mete viaggi d'istruzione

Mete e durata dei viaggi di istruzione proposti dai Consigli di classe: Biennio : destinazione Roma (2 notti/3 giorni) Classi III : destinazione Firenze (4 notti/5 giorni) Classi IV e V : destinazione Barcellona (3 notti/4 giorni)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

P.1 -Innalzare il livello degli apprendimenti riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con debito formativo, avvicinandosi, in particolare nei Licei, al benchmark regionale. Innalzare la votazione nelle fasce più alte avvicinandosi alle medie regionali.

Risultati attesi

Accrescere la socializzazione, la condivisione tra pari; ampliare i propri orizzonti culturali e fare esperienza di quanto studiato.

Destinata

Gruppi

Risorse

Intern



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo.**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi

· Superare il pensiero

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



Obiettivi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

· Imparare a minimizzare gli impatti delle



Obiettivi

Imparare a costruire i mestieri e le

imprese del futuro a zero

Acquisire competenze

Risultati attesi

Utilizzo dei laboratori da parte degli studenti delle tre sedi per interiorizzare e diffondere la cultura dell'ecosostenibilità e della transizione ecologica dallo spazio limitato della propria scuola ad una dimensione globale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idropiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati



sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Agenda 2030-One Health

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi

Abbandonare la cultura dello scarto a



Obiettivi

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti



Obiettivi

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero

Risultati attesi

approccio olistico nelle attività di prevenzione e promozione alla salute.

adozione di scelte ecosostenibili

consumo sano e sostenibile;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività promosse in sinergia con l'ASL

§ incontri informativi con i docenti, esplicativi di quanto contenuto nel Manuale "One Health" e nell'Agenda 2030, offrendo indicazioni su come affrontare nella scuola le tematiche trattate;

§ incontri con studenti per sostenere e ampliare le informazioni trasmesse dagli insegnanti, anche con attività laboratoriali;

§ convegni, meeting, seminari rivolti a genitori e alle comunità.

Saranno utilizzati strumenti e tecniche che prevedono il coinvolgimento degli alunni attraverso materiali didattici interattivi, visioni di film e letture, con dibattiti e focus di approfondimento.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per il FrameworkDIGICOMP ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono studenti e docenti: Obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza degli studenti e dei docenti attraverso lo svolgimento del Framework DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013):1.

INFORMAZIONE 2. COMUNICAZIONE 3. CREAZIONE D'CONTENUTI 4. SICUREZZA 5.

PROBLEM-SOLVING. In questo contesto l'animatore digitale concentra la propria attività nella promozione di strategie, strumenti e modelli di utilizzo delle ICT nella didattica per lo sviluppo delle competenze digitali (prevedendo nell'azione formativa la Produzione di materiale didattico-l'Applicazione in classe-la Verifica di impatto finale), nel potenziamento della comunicazione OUT-IN, nel

monitoraggio/documentazione puntuale di tutte le attività svolte nell'ambito del POF d'Istituto

Titolo attività: Dalla didattica unicamente "trasmissiva" alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera", perchè ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgere gli studenti attraverso format 'a obiettivo' e innovare i curricoli scolastici DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In aggiunta alle azioni dedicate allo sviluppo di competenze, della didattica laboratoriale e di ambienti per l'apprendimento innovativi, serve gettare le basi per politiche in grado di avvicinare gli studenti alle carriere digitali rappresentando in maniera palese, anche con la collaborazione dei principali partner d'impresa e degli attori dell'ecosistema dell'innovazione, le opportunità che da esse scaturiscono. Un divario che caratterizza il nostro tempo è quello che intercorre tra la capacità del nostro sistema educativo di sviluppare competenze adeguate, e le richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi



Ambito 2. Competenze e

Attivit

specialistici. Oltre alle politiche per l'orientamento, occorre mettere a sistema le pratiche migliori e sperimentare nuove azioni per superare questo disallineamento. Azioni che abbiano un carattere più strutturale e "di filiera", nel rafforzare i rapporti tra scuola e università, da un lato, e tra università e mondo del lavoro, dall'altro. Rimane strategicamente cruciale l'obiettivo di mantenere e aumentare il numero di studenti motivati e capaci che decidono di intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM. Le finalità dell'orientamento dovranno focalizzarsi sulla capacità degli studenti (degli ultimi anni delle scuole superiori) di verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"ASSTEAS" - BUCCINO - SAPS027012

IPSIA OLIVETO CITRA - SARI027028

ITIS SAN GREGORIO MAGNO - SATF027014

ITIS OLIVETO CITRA - SATF027025

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti riguarda l'insieme delle norme, dei criteri e delle strategie che presiedono all'accertamento dei risultati scolastici degli studenti e al giudizio che su di essi viene dato dagli organi collegiali preposti.

Il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del Consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, deve essere motivata in relazione a:

- a) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;
- b) numero e gravità delle insufficienze;
- c) risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- d) risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- e) dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- f) miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- g) possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'a.s. successivo;
- h) elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- i) curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze



accumulate.

Allegato:

Griglie di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 6 Legge 92/2019: "al fine dell'attribuzione della valutazione il docente coordinatore, individuato tra i docenti delle discipline coinvolte, ha il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento". La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi.

E' necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento. Le metodologie e le tipologie di verifica saranno quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

Allegato:

Griglia valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella griglia in allegato.



Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del Consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- a) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;
- b) numero e gravità delle insufficienze;
- c) risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- d) risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- e) dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- f) miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- g) possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo;
- h) elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- i) curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti.

1. Si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di comportamento insufficiente è condizione che da sola determina la non ammissione.

2. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe si atterrà ai seguenti criteri. Non verrà ammesso alla classe successiva l'alunno che, alla luce dei criteri a-i, presenti insufficienze tali da rendere implausibile e non realizzabile l'attività di recupero nei tempi previsti nel Piano annuale delle attività



e comunque impossibile seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno scolastico successivo:

- una insufficienze gravissima (1/10- 3/10) e un 4/10
- tre insufficienze gravi (4/10-4/10-4/10)
- due insufficienze e 3 mediocrità (4/10-4/10;5/10-5/10-5/10)
- 5 mediocrità (5/10-5/10-5/10-5/10-5/10)

Ogni piano di lavoro individuale di ciascun docente deve prevedere lungo tutto l'a.s. momenti significativi di attività di recupero relativamente a ciascun modulo o unità didattica di apprendimento. E' del tutto implausibile, se non addirittura illegittimo, pertanto, che un alunno, che nel corso dell'anno ha svolto con successo attività di recupero, abbia al termine dell'a.s. la sospensione del giudizio e l'ammissione al recupero del debito con l'indicazione dell'intero programma da recuperare o di quegli aspetti o parti per le quali il recupero è già stato svolto con successo nel corso dell'anno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del Consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione all'Esame di stato, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 e 2 D.Lgs 62/2017 dovrà essere motivata in relazione a:

- a) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;
- b) numero e gravità delle insufficienze;
- c) risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- d) risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- e) dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- f) miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- g) possibilità dell'alunno di affrontare proficuamente l'Esame di stato;
- h) elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- i) curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico



L'attribuzione del credito scolastico parte dal principio che l'Istituzione scolastica autonoma svolge e deve svolgere un ruolo centrale non solo nell'erogazione dell'istruzione e della formazione ma anche nella valutazione di ogni percorso di formazione extra curricolare (al di fuori del quadro orario), svolto dagli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata ad esplicitare il criterio o i criteri con cui riconosce valore formativo ai percorsi extracurricolari sostenuti dagli studenti.

Ne consegue che nell'esplicitazione dei criteri debba definirsi anche l'unità di misura con cui poter valutare e riconoscere unitariamente percorsi e attestazioni acquisiti dagli alunni.

L'unità di misura è il CFS "credito formativo scolastico", corrispondente ad una determinata quota oraria di impegno formativo: es. 1CFS = 10 ore di impegno formativo.

I Dipartimenti del Collegio dell'IIS Assteas individuano, ciascuno nella propria area culturale, titoli attestazioni ed esperienze riconoscibili come CFS e ne definiscono l'effettivo peso formativo assegnando ad essi una misura non superiore ai 2CFS.

Ciascuna esperienza extra quadro orario dovrà imprescindibilmente essere documentata con specifico riferimento a:

- a) contenuto analitico dell'attività svolta
- b) modalità di svolgimento dell'attività
- c) durata
- d) valutazione

In allegato griglia per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato:

Griglia credito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza attività sia all'interno della classe che con gruppi di altre classi per favorire il processo di inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, tra queste vengono svolte con una certa frequenza attività sportive, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Il GLI e i Consigli di classe interessati collaborano fattivamente per progettare percorsi individualizzati e personalizzati per studenti Bes. Il personale docente ed ATA collabora e si attiva per favorire il processo di inclusione mediante attività trasversali alle discipline. Il GLI elabora il PAI che viene aggiornato e monitorato annualmente.

Punti di debolezza

Gli spazi dedicati alle attività didattiche inclusive e di laboratorio non sempre sono sufficienti e non sono adeguatamente attrezzati. Limitata, inoltre, risulta la disponibilità di personale specializzato di supporto (educatori) a favore degli alunni con disabilità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che hanno un background culturale carente di stimoli. La scuola, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, progetta attività di recupero nell'ambito della programmazione di classe per fasce di livello. I docenti condividono i metodi di insegnamento, attivano processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche, focalizzando l'attenzione non solo sulle capacità operative ma anche su quelle socio - relazionali. I docenti delle aree di indirizzo favoriscono il



potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e concorsi.

Punti di debolezza

La didattica inclusiva andrebbe potenziata ed applicata in tutte le classi. Manca un'azione di monitoraggio delle attività inclusive e di valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiore difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI è un processo che parte da una fase di raccolta e analisi di tutti gli elementi che interagiscono nell'integrazione e inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI, considerata la certificazione di disabilità e la diagnosi funzionale o il profilo di funzionamento, la documentazione della scuola di provenienza, le notizie desunte durante gli incontri con le famiglie, deve tener conto del contesto scolastico e territoriale. Esso è elaborato dal Consiglio di classe, dalle famiglie e dagli operatori socio-sanitari.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dal Consiglio di classe, dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno con disabilità, che sottoscrivono il piano insieme a tutte le altre figure coinvolte nella redazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla stesura del PEI fornendo tutte le informazioni utili e la documentazione medica in possesso; essa è il luogo in cui avviene la continuità del dialogo educativo e didattico

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione e	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare e	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione sono aspetti fondamentali per l'intero processo di insegnamento-apprendimento, relativamente a qualsiasi attività educativo-didattica; essi sono finalizzati sia a monitorare i risultati conseguiti dagli alunni sia a verificare l'efficacia della proposta didattica. Le modalità di verifica e i criteri da utilizzare sono due elementi che vengono personalizzati, esplicitati nel PEI e discussi nei Gruppi di lavoro operativi dei singoli allievi. La valutazione tende ad accertare le abilità conseguite, le potenzialità e l'autonomia raggiunta. A tal fine si tiene conto del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'emotività, del grado di collaborazione e partecipazione, nel pieno rispetto delle abilità di base, della personalità e dei miglioramenti conseguiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per assicurare l'inserimento e la continuità didattica degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono previste attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. I percorsi di PCTO, sotto l'attenta guida di docenti tutor, promuovono collaborazioni utili sul territorio. Diversa è la situazione per gli alunni diversamente abili con gravità per i quali l'orientamento in uscita rappresenta un vincolo poichè mancano in zona centri diurni che li possono accogliere.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento didattico - organizzativo.

La Didattica digitale integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

E' orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Allegati:

Piano-didattica-digitale-integrata.pdf



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Assteas", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni che mira ad individuare scopi comuni di lavoro.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione è formato dai docenti collaboratori del dirigente scolastico e responsabili delle sedi associate. Lo Staff elabora e individua proposte e procedure per migliorare le attività connesse con la realizzazione del PTOF, collabora nel proporre itinerari didattici, predispone materiali di analisi e discussione per consentire agli organi collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano dell'offerta formativa. Lo staff può essere integrato da altri docenti con specifiche responsabilità o competenze in relazione alle esigenze che si presentano in corso d'anno.	3
Funzione strumentale	AREA 1 : Gestione dei documenti strategici della scuola : RAV (priorità strategiche e obiettivi di processo)PDM /Piano dell'Offerta Formativa triennale Si coordina con le altre FFSS e con il team digitale Elaborazione, revisione, Coordinamento del PTOF Triennale; controllo della coerenza interna del piano e dei progetti ad esso collegati. Elaborazione e aggiornamento del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa triennale; Organizzazione e coordinamento dell'informazione ad alunni e	4



famiglie del piano dell'offerta formativa, stesura del prospetto sintetico per i genitori. Gestione RAV (autoanalisi e autovalutazione d'istituto) PDM, Rendicontazione; Coordinamento del lavoro del nucleo di autovalutazione (in sostituzione del DS); Documentazione, socializzazione ed archiviazione dei materiali prodotti (in collaborazione con i responsabili di plesso e i coordinatori di classe). Componente del NIV Componente gruppo di lavoro Next Generation classroom/Lab Referente INVALSI, gestione procedure INVALSI OCSE-PISA AREA 2 : Innovazione didattica: ricerca e supporto Formazione dei Docenti coerentemente con il PDM e il PTOF e il PSND Predisposizione calendari dei consigli di classe e dipartimenti. Monitoraggio. Supporto ai docenti nell'innovazione Si coordina con le altre FFSS e con il team digitale Cura della documentazione, dell'archiviazione, della diffusione e condivisione dei risultati Componente del NIV Componente gruppo di lavoro Next Generation classroom/Lab- Documentazione, socializzazione ed archiviazione dei materiali prodotti (in collaborazione con i responsabili di plesso e i coordinatori di classe. Adempimento a richieste ministeriali e/o simili relative a particolari forme di monitoraggio. Supporto didattico e promozione delle attività di ricerca, cura della documentazione Cura Manifestazioni ed Eventi. Rendicontazione negli incontri del NIV di cui è componente, con verbalizzazione delle riunioni AREA 3 : Benessere per il successo formativo degli studenti Promozione del successo formativo; Prevenzione dell'insuccesso e della



dispersione; Ricognizione delle risorse presenti sul territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; Individuazione di situazioni di difficoltà e disagio degli alunni; Supporto gestione spazi democratici alunni; Supporto alunni BES; Azioni di collegamento con i servizi territoriali specifici; Predisposizione calendari dei consigli di classe e dipartimenti. Monitoraggio Supporto didattico, coordinamento e monitoraggio delle attività di recupero Sostegno al lavoro degli alunni (Disagio-disabilità) Formulazione del piano di aggiornamento di formazione dei docenti dell'Istituto. Cura promozione e coordinamento delle azioni a favore delle eccellenze (Olimpiadi, Colloqui fiorentini e similari); Raccolta e coordinamento delle proposte di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche in collaborazione con i Collaboratori/Responsabili di sede e i coordinatori di classe. Orientamento in ingresso. Organizzazione manifestazioni ed Eventi Si coordina con le altre FFSS e con il team digitale Componente del NIV Componente gruppo di lavoro Next Generation classroom/Lab Documentazione, socializzazione ed archiviazione dei materiali prodotti (in collaborazione con i responsabili di plesso e i coordinatori di classe. Riunioni periodiche con verbalizzazione AREA 4 : Scuola e Territorio Attività di Orientamento in Uscita. Promozione e coordinamento Attività di orientamento in uscita delle attività di PCTO (in collaborazione con il DS e i responsabili di plesso); Assistenza alla redazione della modulistica e della



documentazione di settore, che resta ad ogni modo a cura e sotto la responsabilità dei tutor interni; Si coordina con le altre FFSS e con il team digitale; Promozione adesione reti e /o partenariati; Relazioni con Università/ITS/ Aziende-Ordini professionali, ecc... Progettazione attività per l'orientamento in uscita; Gestione, coordinamento e promozione del PCTO; Rendicontazione periodica; Promozione, ideazione, realizzazione di progetti educativi rivolti alle scuole, agli enti, alle associazioni ed alle imprese; Analisi e interventi sul territorio, promozione istituzionale, marketing sociale; Componente del comitato tecnico scientifico; Componente del NIV; Componente gruppo di lavoro Next Generation classroom/Lab Documentazione, socializzazione ed archiviazione dei materiali prodotti Riunioni periodiche con verbalizzazione.

Capodipartimento

Il corpo docenti è articolato in 5 dipartimenti: linguistico, umanistico, tecnologico ,scientifico-matematico, sostegno. Ciascun dipartimento, coordinato da un Capodipartimento, provvede alla predisposizione delle programmazioni dipartimentali e dei piani di lavoro per competenze (metodologia del backward design) delle attività di recupero, alla predisposizione di prove strutturate e compiti autentici, alla programmazione di massima delle attività laboratoriali, alla definizione di proposte progettuali per l'aggiornamento del POF triennale, alle proposte di attività CLIL per le classi interessate (quinte Liceo Scientifico ed ITIS, terza e quarta Liceo Linguistico), all'individuazione di massima di tematiche e

5



nuclei culturali trasversali e pluridisciplinari (classi quinte). Ciascun dipartimento aggiorna e revisiona le griglie di valutazione in vista del nuovo Esame di Stato. Il Capodipartimento cura la verbalizzazione di ogni riunione

Responsabile di laboratorio

- Controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni presenti nel laboratorio come da inventario ricevuto dalla DSGA;
- Custodire e conservare il materiale in dotazione al laboratorio;
- Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio;
- Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi;
- Segnalare i guasti degli strumenti alla Dirigente e al DSGA;
- Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma
- Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio;
- Aggiornare/Predisporre e Far osservare il Regolamento di Laboratorio.
- Curare il registro di accesso/utilizzo dei laboratori.
- Raccogliere, periodicamente, durante 1'anno informazioni dagli AT, circa il funzionamento dei beni contenuti in laboratorio segnalando eventuali anomalie;
- Tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio.
- Controllare che, nei laboratori vengano osservate le norme igienico-sanitarie e le norme di sicurezza del lavoro;
- Collaborare con tutto il personale presente nel laboratorio alla stesura delle richieste di materiale di consumo necessario per le esercitazioni;
- Nell'ipotesi di assenze programmate di un docente o di un tecnico durante i giorni di

13



	<p>lezione, concordare con gli altri docenti, le modalità per permettere un regolare svolgimento delle attività di laboratorio; • Curare con i colleghi la programmazione mensile che verrà presentata in anticipo al DS.</p>	
Animatore digitale	<p>Azioni ed attività dell'animatore digitale: • promozione di strategie, strumenti e modelli di utilizzo delle ICT nella didattica per lo sviluppo delle competenze digitali (prevedendo nell'azione formativa la Produzione di materiale didattico, l'Applicazione in classe, la Verifica di impatto finale) • potenziamento della comunicazione OUT-IN • monitoraggio/documentazione puntuale di tutte le attività svolte nell'ambito del POF triennale d'Istituto • supporto/consulenza per l'arricchimento e potenziamento dei dispositivi informatici in dotazione della scuola • supporto/consulenza per la digitalizzazione e lo snellimento dei processi amministrativi</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale per l'innovazione metodologica è costituito da n. 9 docenti, ha la funzione di accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'animatore digitale .</p>	9
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare</p>	1



concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Referente GLI /BES /
Cyberbullismo

Si occupa di: a) convocare e presiedere le riunioni del GLI, su delega del dirigente scolastico; b) coordinare l'attività del GLI in generale; c) tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; d) verificare che la documentazione relativa agli alunni disabili garantisca la sicurezza ai sensi del documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; f) convocare i consigli di classe/modulo quando necessario, d'intesa con il dirigente scolastico e i coordinatori di classe, per discutere questioni attinenti ad alunni disabili; h) partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap; i) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo; k) raccogliere eventuali proposte avanzate dai genitori membri del GLI; l) coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio.

1

Collaboratore del DS con
funzione vicaria

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario concordato, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche,

1



riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e la predisposizione degli argomenti da trattare;
- svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni dei Collegio dei Docenti;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- collabora all'organizzazione interna dell'Istituto predisponendo circolari e ordini di servizio;
- raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi;
- collabora con la Funzione strumentale nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del POF triennale;
- collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- collabora alla definizione dell'orario del personale docente secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- provvede all'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- coordina le attività di potenziamento e sovrintende alla puntuale documentazione delle medesime ad opera dei docenti interessati;
- collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne;
- partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni;
- predispone questionari e modulistica interna;
- fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto;
- collabora



nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento;

I compiti del responsabile di plesso sono i seguenti:

- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- collabora all'organizzazione interna dell'Istituto
- collabora con la Funzione strumentale 3 e in generale con tutte le funzioni strumentali nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del POF;
- collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- collabora alla definizione dell'orario del personale docente secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto
- provvede all'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti
- collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne;
- collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni;
- predispone questionari e modulistica interna;
- coordina le attività di potenziamento e sovrintende alla puntuale documentazione delle medesime ad opera dei docenti interessati;
- fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto e in generale utili allo svolgimento della propria attività didattica;
- collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento;
- collabora nella predisposizione e attuazione delle attività di orientamento con le FFSSS area 3 e le commissioni orientamento
- In collaborazione con i coordinatori di classe e il Referente GLI monitora gli atti relativi ai PDP redatti in ciascuna sede

Docente collaboratore
responsabile di plesso

2



Mobility Manager Scolastico	I Compiti del Mobility Manager Scolastico sono i seguenti: Promuovere un percorso di supporto alle scuole che intendono attivarsi in materia di mobilità sostenibile, con progetti ed iniziative da realizzare in sinergia con i Comuni; • organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; • mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; • coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; • verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; • garantire l'intermodalità e l'interscambio; • favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; • segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.	1
Team Piano Scuola 4.0	Disegnare nuovi ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, prevedendo arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili. Progettare laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.	18
Team per la prevenzione	Il Team partendo dall'analisi della situazione di	11



della dispersione
scolastica

contesto: individua gli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, mettendo in evidenza i loro fabbisogni; individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base; predispone un documento in cui vengono esplicitati obiettivi e interventi; coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; si coordina con il gruppo di studio Class/Lab Future si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe
diconcorso

Attività

N. unità

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Pertanto, parte dell'orario cattedra sarà utilizzato per attività curriculari, parte per la realizzazione di attività extra curriculari in compresenza, parte per la

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe
diconcorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione dei docenti assenti e parte come supporto organizzativo e per eventuali progetti coerenti con il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- sostituzione colleghi assenti

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Pertanto, parte dell'orario cattedra sarà utilizzato per attività curriculari, parte per la realizzazione di attività extra curriculari in compresenza, parte per la sostituzione dei docenti assenti e parte come supporto organizzativo e per eventuali progetti coerenti con il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- sostituzione colleghi assenti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe
diconcorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA

In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Pertanto, parte dell'orario cattedra sarà utilizzato per attività curriculari, parte per la realizzazione di attività extra curriculari in compresenza, parte per la sostituzione dei docenti assenti e parte come supporto organizzativo e per eventuali progetti coerenti con il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- sostituzione colleghi assenti

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Pertanto, parte dell'orario cattedra sarà utilizzato per attività curriculari, parte per la realizzazione di attività extra curriculari in compresenza, parte per la sostituzione dei docenti assenti e parte come

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

supporto organizzativo e per eventuali progetti
coerenti con il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- sostituzione colleghi assenti

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Pertanto, parte dell'orario cattedra sarà utilizzato per attività curriculari, parte per la realizzazione di attività extra curriculari in compresenza, parte per la sostituzione dei docenti assenti e parte come supporto organizzativo e per eventuali progetti coerenti con il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- sostituzione colleghi assenti

1

ADSS - SOSTEGNO

In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe
diconcorso

Attività realizzata

N. unità attive

essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Le ore di potenziamento assegnate alle singole discipline interessate saranno impegnate nelle seguenti attività: Pot. 1. Supporto organizzativo e preparazione di materiali didattici Pot. 2. Sostituzione colleghi assenti Le attività di potenziamento svolte saranno accuratamente annotate in apposito registro da parte di ciascun docente. Referenti per il coordinamento delle attività di potenziamento sono i docenti responsabili di sede,

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende alla gestione dei servizi amministrativi - tecnici ed ausiliari secondo quanto previsto dalla normativa vigente nell'ambito delle direttive di massima ricevute dal Dirigente Scolastico. Collabora direttamente con il Dirigente Scolastico per tutta l'attività amministrativa avente anche rilevanza esterna. Nel rispetto di quanto previsto dal CCNL, l'orario di servizio del Direttore è concordato direttamente con il Dirigente Scolastico dovendo essere funzionale all'esercizio dell'attività propria della qualifica. Gestisce direttamente le seguenti attività: - Relazioni esterne connesse con la funzione o delegate dal Dirigente Scolastico; - Controllo dell'orario di servizio ordinario del personale ATA; - Dispone gli ordini di servizio per lavoro straordinario al personale ATA direttamente o su ordine del Dirigente Scolastico; - Smistamento della posta ordinaria, posta elettronica, circolari Uffici Superiori al personale Amministrativo. Coordina ed è responsabile dell'elaborazione delle ricostruzioni di carriera del personale docente ed ATA. GESTIONE FINANZIARIA a) Retribuzione personale con contratto "breve e saltuario" b) supporto alla predisposizione del programma annuale, variazioni, consuntivo c) Accertamenti, riscossioni e versamenti delle entrate d) Impegni, liquidazione e pagamento delle spese e) Adempimenti connessi ai progetti con fondi comunitari (FSE,PON, FESRetc) previo stanziamento di risorse aggiuntive per il personale amministrativo coinvolto. f) Tenuta registri concernenti il settore (partitari, giornale di cassa, minute spese, etc) g) Statistiche e rendiconti concernenti l'area h)



Rapporti con il personale ed enti vari (Istituto Cassiere, ecc) per pratiche inerenti l'area

Compiti a) Fascicolo personale (iscrizioni, frequenza, infortuni, esami, trasferimenti) b) Emissione schede di valutazione pagelle e diplomi c) Gestione Area SIDI relativa alle esperienze di alternanza scuola lavoro d) Visite guidate e viaggi di istruzione (istruttoria- conferma Ditta di trasporto comunicazione alla polizia di Stato con relativi elenchi dei partecipanti ed autorizzazioni e custodia di ogni documento utile prodotto dai partecipanti: famiglie e studenti con relativa nomina dei docenti accompagnatori) e) Progetti del P.O.F. triennale relativamente alla conoscenza e fruizione da parte di alunni e famiglie f) Statistiche e rilevazioni concernenti l'area g) Tenuta registri concernenti il settore (generale degli iscritti,) h) Rapporti con studenti, famiglie ed enti vari per pratiche inerenti l'area (Comune, Ussl, Piano di Zona e altri enti socio-assistenziali, INAIL e pratiche inerenti infortuni relative a studenti e personale); i) Adozione libri di testo, riepilogo e trasmissione dati j) Funzionamento organi collegiali (gestione istruttoria per il rinnovo degli OOCC, convocazioni notifiche a genitori e studenti con custodia dei verbali, dei consigli di classe e tenuta dei registri dei verbali) k) Emissione carta dello studente l) Pratiche inerenti l'alternanza scuola lavoro m) Collaborazione con i componenti delle commissioni d'esame con relativo caricamento dati nella commissione Web n) Sistemazione dell'archivio storico per l'area di competenza L'ufficio gestisce la carriera scolastica degli studenti che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi e' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello

Ufficio per la didattica



devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/SIDI/Office/ Gecodoc - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli studenti - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normati-va e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per fe-rie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Compiti a) Costituzione fascicolo personale, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro con trasmissione e richiesta degli stessi b) Protocollo e registrazione Assenze del personale con emissione dei relativi decreti e visite fiscali c) Organici docenti e ATA d) Graduatorie interne ed aspiranti docenti ed ATA, individuazione supplenti e) Statistiche concernenti l'area f) Tenuta registri concernenti il settore (contratti) g) Rapporti con il personale ed enti vari (RTS, INPDAP, ecc.) per pratiche inerenti l'area e TFR h) Emissione di tutti gli atti relativi agli incarichi aggiuntivi del personale dipendente i) Emissione delle pratiche di pensioni - gestione pratiche neo assunti j) Registrazione dei servizi dei dipendenti negli appositi applicativi ai fini dell'emissione dei provvedimenti della ricostruzione di carriera k) Sistemazione dell'archivio storico per l'area di competenza L'ufficio gestisce la carriera del personale docente - ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. l) E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei



servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office/Gecodoc - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normati-va e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per fe-rie.

Affari generali

AFFARI GENERALI Compiti a) Ricevimento e trasmissione corrispondenza (cartacea ed elettronica) con archivio corrente e storico relativamente ad implementazione di Progetti POF triennale, e comunicazioni interne ed esterne dell'Ufficio di Presidenza: b) Protocollo elettronico (con smistamento interno corrispondenza) c) Albo e tenuta relativo registro: d) Rapporti con l'ente locale (Comune o Provincia) per manutenzione, arredi, materiali vari. PATRIMONIO Compiti a) Procedura acquisti (acquisizione richieste, preventivi, prospetti comparativi, contratti d'acquisto) b) Verbale di collaudo, certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione:relativamente a beni e attrezzature con supporto di AATT e Docenti di volta in volta individua-ti;relativamente a servizi con supporto di Docenti di volta in volta individuati; e) Discarico, ricognizione dei beni, rinnovo degli inventari e passaggio consegne: c) Tenuta registri concernenti il settore (inventario generale, facile consumo, etc): d) Statistiche concernenti l'area- tenuta registro c.c. postale e) Rapporti con i fornitori di servizi ed enti vari per pratiche inerenti l'area: f) Rapporti con i fornitori di beni ed enti vari per pratiche inerenti l'area: L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed



uscita,tenendo presente che una corretta e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento-dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office/Gecodoc - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale ex DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa edovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione del personale.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La formazione offerta dalla rete d'ambito è rivolta a tutti i docenti, nello specifico ai docenti neo assunti.

Denominazione della rete: Convenzioni con Enti locali, Imprese, Associazioni, Università, Croce Rossa Italiana, per lo svolgimento di attività di PCTO.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzioni con Enti pubblici e privati, Associazioni culturali e di volontariato per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner convenzione

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione su metodologie didattiche innovative e valutazione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Reti per azioni di contrasto e prevenzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Guida alle applicazioni per le classi digitali

Il corso intende offrire una panoramica approfondita sulle risorse informatiche che sono messe a disposizione della didattica. Scopo principale è quindi quello di far conoscere e diffondere l'uso di risorse digitali che funzionino in sinergia della didattica per amplificarne l'azione trasformando il processo di apprendimento-insegnamento da trasmissivo ad attivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fare lezione a scuola con la realtà aumentata

Le tecnologie legate alla realtà aumentata stanno progressivamente prendendo piede, mostrando potenzialità crescenti nell'ambito della formazione, dell'intrattenimento multimediale, videoludico e non solo. Lo sviluppo dei dispositivi portatili (mobile device, siano essi laptop, smartphone o tablet) e delle differenti tecnologie digitali, che collegano il mondo di tutti i giorni con l'informazione virtuale,



hanno permesso di realizzare delle Apps di realtà aumentata facilmente disponibili che stanno entrando a far parte del nostro quotidiano e che permettono di fruire di informazioni digitali attraverso la manipolazione di oggetti reali. Le fotocamere e gli schermi presenti nella maggioranza degli smartphones e negli altri dispositivi portatili, sono ormai strumenti pensati e creati per svolgere anche il compito di “fondere” i dati del mondo reale con quelli virtuali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **InnovaMenti_Tech**

Ideato e condotto dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, **InnovaMenti_TECH** è un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, proposte in abbinamento all’implementazione di alcune metodologie attive. Nella prospettiva di una formazione esperienziale il docente/corsista verrà accompagnato in un percorso scandito da tre fasi: progettazione- esperienza in aula -condivisione. Proposto in modalità sincrona online, il programma prevede 4 webinar introduttivi a cadenza mensile e una piattaforma di e-learning, dove verranno condivisi: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche; riferimenti operativi alle metodologie didattiche; consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica Making&Coding Intelligenza Artificiale Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Team digitale

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_Metodologie

Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC InnovaMenti_METODOLOGIE è un percorso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola : D. Lgs. 81/08 - Informazione e prevenzione per una scuola sicura

Formazione generale (4 ore) Formazione specifica (rischio medio) (8 ore)

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	• Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Con le app verso il metodo scientifico high school

La proposta formativa prevede un percorso STEAM attraverso la metodologia dell' IBSE con particolare evidenza alla scienza dei dati. Grazie all'IBSE sarà possibile lavorare sulle 5 fasi (Engagement, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate) e per ognuna di loro trovare strategie e strumenti adeguati e di facile accesso ed utilizzo. Alcune attività laboratoriali saranno proposte con l'uso di simulatori e di sensori collegati e gestiti da app dedicate da cui potranno acquisire informazioni su parametri chimici, fisici e ambientali. Verranno proposte alcune schede programmabili per la gestione dei dati da remoto e app che permetteranno di lavorare in ambienti simulati. Attraverso semplici sistemi di elaborazione digitali, saranno interpretati e presentarsi in modo diretto con la produzione di infografiche e grafici dedicati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro • Online - attività asincrona

Formazione di Scuola/Rete Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Il podcasting didattico: l'apprendimento in mobilità PS28

Il podcasting, tra gli ambienti di rete, è quello maggiormente fondato su una didattica multicanale, che unisce l'uso del testo scritto al linguaggio audio e video, ed è considerato tra i migliori ambienti di formazione, perché garantisce un apprendimento "ovunque e in qualsiasi momento" attraverso i più diffusi dispositivi mobili, perché la radio scolastica è da sempre un mezzo di esercizio dell'arte orale e scritta. In questo corso si imparerà a ricercare nel web i podcast didattici e a selezionarli per qualità, così da utilizzarli per il proprio aggiornamento professionale o per arricchire le lezioni. Si apprenderanno le regole base per la strutturazione di una trasmissione radiotelevisiva e l'utilizzo di programmi open source per il montaggio audio e video.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Modalità sincrona /asincrona



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodologie Didattiche Innov-@ttive PS27

Il corso accompagna i docenti alla scoperta delle diverse dimensioni della didattica nella scuola oggi, al tempo del digitale: - Dimensione metodologica - metodologie didattiche innov-@ttive efficaci orientate alle competenze. - Dimensione tecnologica - strumenti e risorse per l'insegnamento e l'apprendimento - creatività digitale. - Dimensione organizzativa: contenuti - creare lezioni interattive e coinvolgenti, condividere ed esportare materiali e risorse, assegnare compiti e valutare, gestire repository. - Dimensione organizzativa: ambienti - ambienti in presenza, blended, online. Come gestire in modo efficace la classe nei diversi setting

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Modalità sincrona /asincrona

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Robotica educativa e intelligenza artificiale



Il percorso formativo ha lo scopo di fornire un inquadramento metodologico circa l'approccio STEAM (interdisciplinare e orientato allo sviluppo delle competenze trasversali in contesti sia disciplinari che trasversali) e di proporre e far sperimentare diverse tecnologie educative nella didattica. Il corso è online, quindi si orienta sull'impiego di software, applicativi e simulatori online o uso desktop. Descrizione (contenuti, obiettivi, metodologie). Gli incontri con formatori esperti presentano approcci, metodologie, strumenti ed esempi di attività didattiche così da orientare concretamente la progettazione e la sperimentazione in classe. La didattica sarà in parte frontale e in parte laboratoriale e cooperativa, in ogni caso, in ogni fase della formazione verranno incoraggiati momenti di scambio e confronto, come una comunità di pratica. Si prediligerà principalmente la metodologia PBL (project based learning). Per rendere più efficaci questi momenti, prima delle dirette vengono fornite indicazioni per scaricare gli applicativi e procurarsi eventuali materiali di facile reperibilità necessari per gli esperimenti. I docenti miglioreranno le loro capacità di coprogettazione, acquisiranno o rafforzeranno le conoscenze relative alla proposta formativa in oggetto (robotica educativa e intelligenza artificiale) e acquisiranno o rafforzeranno competenze digitali. Risultati attesi (cosa impareranno i corsisti): - Adottare un inquadramento metodologico all'approccio STEAM; - sperimentare attività didattiche replicabili con gli studenti su robotica educativa ed intelligenza artificiale; - progettare esperienze educative di ambito STEAM integrabili nella normale programmazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Online - attività asincrona

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative



Percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive. Moduli di formazione: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente elaborato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 107 del 13 Luglio 2015 (Art. 1 comma 124) è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento: didattica per competenze e laboratoriale, uso sistematico di metodologie innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi, creazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed efficaci. Oltre alle attività organizzate singolarmente dall'Istituto e/o in Rete con altre scuole, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento, alla Rendicontazione sociale e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Le azioni formative intendono valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per una didattica innovativa, favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di



significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

PRIORITA' FORMATIVE DEL PNF

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità.
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Collegamento con le priorità del piano di Miglioramento

Percorsi formativi a cura della scuola

- Sicurezza a scuola D. Lgs. 81/08 : Informazione e prevenzione per una scuola sicura
- Guida alle applicazioni per le classi digitali
- Fare lezione a scuola con la realtà aumentata
- Metodologie didattiche innovative

Percorsi formativi online in modalità sincrona e asincrona (dove possibile in presenza) su piattaforma SCUOLA FUTURA

Rientrano in tale Piano di formazione anche tutte le iniziative formative che saranno proposte nel corso dell'anno scolastico dalla Scuola capofila della Rete di Ambito SA27 (IIS Corbino).



Piano di formazione del personale ATA

- Assistenza agli alunni con disabilità;

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Dematerializzazione e trasparenza.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Laboratori e sicurezza.



Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PRIORITA' FORMATIVE

Autonomia organizzativa e didattica



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Inclusione e disabilità

ATTIVITA' FORMATIVE

Assistenti tecnici:

- Ø Corsi di ampliamento professionale nei diversi settori di indirizzo
- Ø Sicurezza sui luoghi di lavoro

Assistenti amministrativi

- Ø Ricostruzione di carriera e Passweb
- Ø Gestione e rendicontazione dei progetti comunitari ed utilizzo delle diverse piattaforme
- Ø Dematerializzazione e trasparenza
- Ø Sicurezza sui luoghi di lavoro

Collaboratori scolastici

- Ø Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assistenza agli alunni con disabilità